ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo», Italia, per trimestre [illegible] Pagamenti anticipati. [illegible] Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, [illegible] Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. [illegible] giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi [illegible] attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., [illegible] tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. [illegible] pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I. - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 9 Aprile 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-02 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-65 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4766

STRESA CONVEGNO DI CAPI DI GOVERNO

Assicurata partecipazione di Flandin e MacDonald

Un'attiva giornata dei Governi francese e britannico

PARIGI, 8

La decisione presa a Londra da MacDonald di partecipare personalmente al convegno tripartito di Stresa, è interpretata a Parigi in modo abbastanza contraddittorio — poichè se vi è chi considera che MacDonald si reca a Stresa soltanto a causa dell'assenza di Eden, non manca chi pensa che il Primo Ministro inglese tiene ad essere presente a Stresa per cercare di far accettare il suo punto di vista particolare — in ogni caso ha avuto come conseguenza che fino da stasera a Parigi si dà come cosa certa che anche il Presidente del Consiglio francese Flandin accompagnerà Laval, prendendo così la direzione della delegazione francese. La decisione della partecipazione di Flandin è stata resa ufficiale dopo la riunione del Consiglio dei Ministri, convocato eccezionalmente e appositamente per fissare le direttive della delegazione al convegno dell'11 aprile. Questo Consiglio di Ministri ha, come si è detto nei giorni scorsi, grande importanza soprattutto perchè si spera che varrà a togliere alla vigilia delle conversazioni di Stresa le incertezze e quell'impressione di indecisione che, nonostante le correnti generali dell'opinione pubblica e della stampa, apertamente schierate in favore di soluzioni precise e senza equivoci, sembrano, secondo alcuni osservatori, regnare tuttora negli ambienti responsabili francesi.

Incertezze

Sta di fatto che questi ambienti appaiono ancora, in parte almeno, dominati da timore eccessivo che un atteggiamento franco e risoluto, il quale al bisogno non tenga conto d'una certa mistica internazionale che si è andata formando intorno alla Società delle Nazioni, faccia apparire le eventuali decisioni [illegible] della Germania. Non che vi sia a Parigi nell'errore di condividere le opinioni britanniche, poichè la calda e calorosa approvazione della posizione assunta dall'Italia e le misure militari prese mostrano, nonostante tutto, come si comprenda in Francia [illegible] solidarietà delle grandi Potenze dinanzi alla politica germanica [illegible] un atteggiamento che apparisse troppo remissivo.

In realtà tutta la posizione francese è dominata dalla ricerca della sicurezza secondo una formula che oggi si vorrebbe il più possibile concreta e rapida. Senonchè, per ragioni di politica interna e per esigenze inerenti al regime parlamentare, il Governo francese non può considerarsi completamente libero da ogni preoccupazione. Da qui il timore più o meno profondo che la ricerca di questa formula di sicurezza [illegible] alleanze del tipo di anteguerra nelle quali la mistica ginevrina [illegible] inevitabilmente delle cause di guerra. [illegible] attraverso il piano francese, comunicato subito dopo alle Cancellerie interessate, di un sistema di sicurezza fra il numero ristretto di Potenze, ma basato sempre sulla Lega ginevrina [illegible] per il patto orientale, che senza la Polonia e la Germania, diventerebbe praticamente un'alleanza; ed infine per quanto riguarda Stresa, il fatto di non voler rinunziare alla speranza di un accordo effettivo con gli inglesi e di non avere ancora ufficialmente ed apertamente preso posizione in favore dell'atteggiamento italiano [illegible]

Fermezza indispensabile

Queste, alla vigilia del Consiglio dei Ministri di domani, sono le tendenze e quasi sono gli orientamenti che si riscontrano in seno al Governo francese. [illegible]

L'atteggiamento che il Governo francese [illegible] Il Temps [illegible] del Quai d'Orsay [illegible] Società delle Nazioni. [illegible] la Francia deve [illegible] concreto e lungi da ogni chiacchieras [illegible]

Verità da guardare in faccia

L'Action Française scrive fra l'altro: «Ciò che bisogna guardare in faccia [illegible] il solo mezzo per impedire l'espansione germanica è quello di lasciare sempre aperto le valvole di scappamento».

Si capisce che alla vigilia di Stresa MacDonald si chieda con inquietudine se [illegible]

La Francia non ha preso, come avrebbe dovuto farlo, l'iniziativa del movimento di resistenza. Speriamo che essa sappia almeno appoggiare energicamente la tesi dell'azione e della fermezza».

Il riserbo ufficiale inglese e le esortazioni della stampa

LONDRA, 8

Il signor Antony Eden non è stato in grado di alzarsi dal letto nemmeno ieri, [illegible] la relazione del suo viaggio a Mosca, a Varsavia e a Praga per presentarla al Consiglio dei Ministri di stamane.

Eden ha bisogno di riposo

Le sue condizioni di salute non destano allarme perchè i medici hanno constatato che il mal di cuore di cui è affetto non è di origine costituzionale, ma occasionale, e quindi perfettamente guaribile.

La sua malattia è causata dalla grave fatica del viaggio e dal fortunoso volo tra Praga e Colonia [illegible]

[illegible]

Il Consiglio, cominciato alle ore 11, è finito poco prima delle 13. Oltre al signor Eden mancava il signor Baldwin, che è in provincia per pronunciare discorsi elettorali. [illegible] Downing Street [illegible] portone interno del palazzo del Foreign Office è proprio di fronte alla porta del famoso numero dieci.

L'annuncio ai Comuni

Sulla discussione non si sono avute informazioni all'infuori di quelle date da MacDonald e da Sir John Simon alla Camera nel pomeriggio. MacDonald ha annunciato che «i rappresentanti del Governo britannico che presenzieranno alla Conferenza di Stresa saranno il Primo Ministro e il Segretario agli Esteri».

Dunque MacDonald si incontrerà col Duce giovedì e ormai è certo che sarà a Stresa anche il Presidente del Consiglio francese, Flandin. [illegible]

Ma prima di questo Sir Austin Chamberlain, ex Ministro degli Esteri e padre spirituale e politico di Eden, [illegible] Lord del Sigillo Privato è ammalato [illegible] E MacDonald ha subito detto:

«[illegible] Sir John Simon perchè il Lord del Sigillo Privato non può essere presente a Stresa come uno dei rappresentanti del Governo britannico».

Sir John Simon [illegible] Conferenza di Stresa [illegible] dell'Austria, [illegible] sforzo per [illegible] stretta collaborazione [illegible] Stati successori. [illegible] risulta però, [illegible] in corso [illegible] sito.

Un chiarimento di Ginevra

Una risposta scritta di Sir John Simon [illegible] alle conversazioni fra Londra, Roma e Parigi [illegible] viaggio di Sir John Simon a Berlino. Un deputato ha chiesto se la nota al Governo tedesco era stata inviata senza comunicarne il testo ai Governi italiano e francese e se ad ogni modo questi erano stati informati a tempo. Sir Jonh Simon per iscritto ha risposto:

«I Governi italiano e francese sono stati informati sui termini della nota britannica diretta alla Germania il 18 marzo prima della consegna. E' inutile che dica che sono stato a contatto stretto e continuo, sia con il Governo francese, sia con quello italiano, durante quel periodo e che la Camera dei Comuni ricorderà che per assicurare che i contatti divenissero ancor più stretti, il Lord del Sigillo Privato (il signor Eden) ha visitato Parigi prima della sua andata a Berlino, per avere una comunicazione personale con il Ministro degli Esteri francese e con il Sottosegretario agli Esteri italiano».

Ma quali sono le direttive del Governo britannico per le conversazioni di Stresa? Forse domani, se Sir John Simon riterrà opportuno di parlare alla Camera dei Comuni, si avrà qualche luce. Ma la cosa sembra improbabile, tenendo conto del riserbo tenuto oggi. Tuttavia qualche linea fondamentale si può arguire leggendo i commenti dei giornali che sono ufficiosi per i vari uomini di Governo.

I Ministri britannici si sono riuniti a consiglio per la seconda volta nella giornata e per quasi due ore e mezza, nel tardo pomeriggio, in una sala della Camera dei Comuni. Così tra mattina e sera, la situazione europea in relazione con la Conferenza di Stresa è stata esaminata dai Ministri per quattro ore e mezza.

Il periodo delle esplorazioni è passato

Sotto il titolo: «La scelta della Granbretagna a Stresa - Isolamento o sistema collettivo», il *Daily Telegraph* scrive che il convegno di Stresa, sotto la vigorosa guida di Mussolini, rappresenta la quarta fase della catena di sforzi coordinati cominciati a Roma con gli accordi franco-italiani. Il periodo delle esplorazioni è passato e l'Europa entra in un periodo ben più importante e cioè quello in cui occorre prendere con calma delle decisioni chiare, giustificate con completa franchezza ed eseguite con fermo coraggio. Il problema fondamentale è quello di una Germania riarmata che minaccia di diventare la più forte Potenza militare nel mondo, creando in tutti gli altri Stati, che solo domandano di potere perseguire il loro pacifico sviluppo, uno stato di preoccupazione e una ferma volontà di provvedere alla propria difesa.

«A Stresa, continua il giornale, gli uomini di Stato delle tre grandi Potenze dovranno cercare di determinare e concordare i mezzi con i quali può essere assicurato il pacifico sviluppo delle singole Nazioni europee. Mussolini non esiterà ad esprimere chiaramente il suo punto di vista e cioè che la causa della pace non può essere servita da una politica incerta ed oscillante. Dai viaggi di Eden è risultato una verità fondamentale, e cioè che la causa della pace collettiva che la Granbretagna intende promuovere può solo essere favorita se si convince il resto dell'Europa che l'Inghilterra è decisa ad onorare i propri impegni. Mai come oggi è vero che la chiave della futura pace dell'Europa sta nelle mani della Granbretagna.

E' necessario pertanto che il Governo britannico invii a Stresa i propri Ministri con la chiara concezione della politica che la Granbretagna è pronta ad adottare e seguire. La scelta sta oggi fra un tentativo di rifugiarsi in un isolamento che, dato l'attuale stato delle forze militari inglesi, non potrebbe essere tanto splendido nè di lunga durata e fra una più vigorosa politica di appoggio ad un'azione collettiva attraverso la S. d. N..»

Due polveriere

Il giornale conclude dicendo di ritenere che la delegazione britannica andrà a Stresa pronta a collaborare per un sistema collettivo europeo.

Il redattore diplomatico della *Morning Post* scrive che per la pace d'Europa vi sono due polveriere tipiche da sorvegliare: Memel e l'Austria. «E' opinione di Eden — continua il giornale — che la migliore salvaguardia contro la ripetizione di avvenimenti quali il colpo di mano nazista dell'estate scorsa in Austria sia quella di lasciare pienamente intendere che tentativi del genere saranno dalle altre Potenze impediti con la forza. Il problema da risolvere è oggi quello della misura nella quale la Granbretagna può collaborare con la Francia e con l'Italia, nonchè, in modo che esso possa efficacemente prevenire qualche avventura.

Il *Daily Herald* dichiara che la pace non può essere assicurata attraverso un patto tra le Potenze o un patto orientale o un patto occidentale ma, essendo una e indivisibile, può solo essere garantita attraverso un consolidamento dell'intero sistema collettivo della Lega. Il *Times* scrive non esserci dubbio che a Stresa si esaminerà ogni possibile mezzo per rafforzare gli accordi per un'azione coordinata contro una eventuale aggressione in difesa dei trattati. Secondo il giornale, in Francia si va sempre più rafforzando il movimento per un ritorno al patto della S. d. N. ed in particolare agli articoli 10 e 16. L'Inghilterra è pronta ad appoggiare questo atteggiamento ma a condizione che pari forza ed efficacia sia data all'art. 19 per la revisione dei trattati. Nessun appoggio darebbe invece l'Inghilterra ad una triplice alleanza tra Russia, Francia e Cecoslovacchia, e non vi è, secondo il *Times*, nell'opinione pubblica inglese, una seria disposizione ad accettare ulteriori impegni britannici nel continente. La politica britannica deve essere diretta ad includere la Germania, già firmataria di Locarno, nel sistema della S. d. N.

Hitler sembra disposto a rientrare a Ginevra a condizioni di ottenere la chiara uguaglianza di diritti che, secondo quanto è risultato dalla visita di Simon a Berlino, si traduce così: un esercito più grande di qualsiasi altro Stato in Europa, salvo la Russia; una Marina pari a quella di ogni altra Potenza continentale, una aeronautica che è già pari, se non superiore, a quella della Granbretagna. Egli vuole inoltre che la Germania sia considerata una potenziale Nazione mandataria. In cambio di ciò egli è disposto a limitare gli armamenti per accettarne il controllo internazionale. Alcune di tali domande sono alte, ma in esse non vi è nulla che sia effettivamente incompatibile con il principio di uguaglianza calcolato sulla base proporzionale della posizione e dei bisogni.

Il gruppo dei giornali di Rothermere ed in particolare il *Sunday Dispatch* ed il *Daily Mail* marcano sempre più la loro opposizione all'idea di ogni collaborazione politica tra la Granbretagna e la Russia.

Con l'andata di MacDonald e di Flandin la riunione di Stresa diventa un convegno di Capi di Governo, il che è un gran bene in quanto si potranno forse prendere delle decisioni di carattere molto più preciso che se a Stresa fossero andati solo i Ministri degli Esteri. I rappresentanti del Governo britannico, cioè MacDonald e sir John Simon partiranno per Stresa mercoledì mattina alle 11. Con lo stesso treno partirà anche il nostro Ambasciatore, Dino Grandi, il quale ha avuto oggi un altro colloquio col Segretario permanente al Foreign Office, sir Robert Vansittart. Sir John Simon, molto amante dei viaggi in aeroplano, spera che il tempo mercoledì sia buono per potersi recare almeno fino a Parigi in volo anzichè attraversare la Manica in battello.

Le speranze tedesche rivolte verso l'Inghilterra

MONACO DI BAVIERA, 8

L'attenzione e le speranze tedesche si rivolgono vieppiù verso l'Inghilterra. Le *Münchner Neueste Nachrichten* sottolineano che sembra prevalere in Inghilterra l'opinione che è inesistente un immediato pericolo di conflitto nell'Europa centro-orientale e che Londra intenderebbe seguire tenacemente la sua politica mediatrice. Constatato il fallimento del Patto orientale, il giornale afferma che l'Inghilterra si trova di fronte a tre soluzioni: abbandonare il continente alla sua sorte, unirsi incondizionatamente alla Francia in modo da ristabilire l'equilibrio europeo. Ma le migliori prospettive sono riservate alla terza soluzione. Questa è l'unica che potrebbe veramente permettere di evitare la corsa agli armamenti e di trovare un punto di contatto con la politica germanica.

In conclusione il giornale rileva che la Germania sarebbe disposta ad aderire ad una convenzione di disarmo e di non aggressione sulla base dell'art. 16 del Patto della S. d. N. e che questa tesi tedesca viene incidentalmente a collimare con quella nuovissima che Parigi sta ora lanciando.

Gli S. U. non invieranno un osservatore

WASHINGTON, 8

Hull ha dichiarato alla stampa che gli S. U. non invieranno un osservatore a Stresa. I rappresentanti degli Stati Uniti a Roma, Londra, Parigi e Berlino saranno incaricati di tenere il loro Dipartimento di Stato al corrente.

Laval riceve l'Ambasciatore di Germania

PARIGI, 8

Il signor Pietro Laval, Ministro degli Esteri, ha ricevuto nel pomeriggio l'Ambasciatore di Germania a Parigi.

Prossima partenza per la frontiera d'un battaglione francese di carri armati

BOURGES, 8

Il 15 aprile il 51.o battaglione di carri armati, lo stato maggiore ed il parco annesso partiranno da Bourges, ove erano di guarnigione da dopo la guerra, per recarsi a Verdun in seguito alle nuove disposizioni per la guardia alle frontiere.

Pattomania ovvero confusione

VARSAVIA, 8

Il *Kurjer Poranny*, dedica un articolo di fondo alla pattomania che continua ad imperversare, deplorando gli anormali concetti che tendono a negare valore ai rapporti di buon vicinato che dovrebbero invece essere incoraggiati e consolidati. Il giornale osserva che limitare il significato e il valore dei rapporti diretti tra Paesi in favore di costruzioni più varie e chimeriche, non fa altro che contribuire ad aggravare la confusione generale. Nessun patto elaborato dalle cancellerie diplomatiche postbelliche è riuscito ad ispirarsi a quello della Lega delle Nazioni, che continua a rimanere l'unico ragionevole istrumento di collaborazione generale. Tutti gli sforzi diretti contro la Lega delle Nazioni e tutte le combinazioni perseguite fuori di essa, non corrispondono certamente al desiderio di consolidamento della pace. Le Potenze dovrebbero dunque accordarsi per perfezionare il patto della Lega delle Nazioni, facendo poi in modo di seguirne strettamente i principii. Il *Czas*, occupandosi della prossima Conferenza di Stresa, scrive che bisognerà, non soltanto concordare i diversi punti di vista, ma anche scegliere la tattica impegnativa che le tre grandi Potenze seguiranno poi in comune.

S. E. Starace terrà a Torino il rapporto dei Direttorii di 19 provincie

ROMA, 8

Il Segretario del Partito, con *Foglio di disposizioni* n. 382, in data odierna, ha comunicato che il 10 aprile XIII alle ore 10.30, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Torino, terrà rapporto ai Direttorii federali delle Provincie di Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli, Torino, Aosta, Bergamo, Brescia, Como, Varese, Cremona, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio.

Il Regime contro la tubercolosi

3000 medici mobilitati per la diagnosi precoce

ROMA, 8

In tutte le città d'Italia si è iniziata la prima settimana nazionale della diagnosi precoce per la lotta contro la tubercolosi. Per questa iniziativa della Federazione, per questa nobile battaglia così profondamente umana, sono stati mobilitati oltre 3000 medici, che hanno parlato ieri nei vari Comuni d'Italia e continueranno a tenere conferenze durante tutta la settimana. Non solo, ma specialisti in pediatria, in radiologia, in tisiologia hanno cominciato, in accordo fra di loro, a sottoporre a un attento esame clinico-radiologico, gruppi compatti di individui sani per indagare possibili casi di tubercolosi latente dato che sperimentalmente in tutte le necroscopie si è constatato come nessuno sia sfuggito a un attacco iniziale del bacillo della tubercolosi e come la natura, ove si mostri agguerrita per l'aiuto datole dall'ambiente e dalle condizioni economiche, abbia vittoriosamente reagito, incapsulando stabilmente il male.

In talune città, i delegati della Federazione contro la tubercolosi hanno radunato gli insegnanti elementari del luogo a cui hanno impartito lezioni pratiche acciocchè essi si preparino a divenire efficaci collaboratori della classe medica in quest'opera di difesa della nostra razza.

La Federazione antitubercolare avrà la vittoria se tutti gli italiani faranno il loro dovere e questa settimana, detta della diagnosi precoce, sottintendente provvidenze attive di profilassi, costituisce la più efficace propaganda per elevare appunto una barriera di difesa là ovunque ci sono pericoli nascosti e per orientare sempre più lo spirito pubblico nella nobile battaglia che domenica principierà con la giornata delle due croci.

LE ELEZIONI A DANZICA

Malcelata delusione in Germania

per il modesto risultato della votazione

BERLINO, 8

Un comunicato «da fonte attendibile» diramato ieri sera verso le 22, annunziava una strepitosa vittoria: la lista dei croce uncinati, affermava il comunicato ha raccolto oltre il 70 per cento dei suffragi. Ciò significa che nella nuova Dieta di Danzica i nazisti avranno una maggioranza assoluta, vale a dire i due terzi dei seggi che occorrono per prendere talune deliberazioni di particolare importanza e che praticamente ridurranno al completo silenzio i rimasugli delle opposizioni.

Le cifre ufficiali

Un'ora appresso il comunicato veniva «annullato» e il «D. N. B.» lo rimpiazzava con quello ufficioso contenente le cifre definitive. Da queste cifre si apprendeva con non poco stupore che la maggioranza assoluta non era stata raggiunta e che, eccettuati i comunisti, gli altri partiti erano riusciti a mantenere le loro posizioni.

Successivamente però un commento di ispirazione ufficiosa dava nuovamente notizia di una travolgente vittoria e questo commento con le varianti d'occasione era infine riprodotto da tutti i giornali. Sicchè stasera non si parla di altro che di una affermazione del nazismo e si dichiara che essa segna una nuova decisiva tappa verso le auspicate mete.

Ma vediamo intanto quello che dicono le cifre ufficiali: la lista nazista ha raccolto 139.200 voti (elezioni del 28 maggio 1933: 109.029); quella socialdemocratica 37.530 (contro 37.882); i comunisti 6880 (contro 14.566); centro cattolico 30.059 (contro 31.336); fronte nazionale 9760 (contro 13.596); lista Pietsch 650 (contro 0); minoranza polacca 8100 (contro 6743).

I mandati risultano così distribuiti: nazisti 44 (38); socialdemocratici 12 (13); comunisti 2 (5); centro cattolico 9 (10); fronte nazionale 3 (4); polacchi 2 (2).

Da queste cifre dunque risulta che i nazisti hanno 44 mandati mentre l'opposizione ne conta 28. Rispetto alle elezioni del maggio 1933 i croceuncinati registrano un aumento di sei mandati. La vittoria strettamente a rigore di cifre è modesta assai. Se poi la si mette anche in relazione con i mezzi giganteschi impegnati dal Reich nella campagna elettorale, vien fatto di dare qualche ragione ai polacchi i quali scrivono chiaro e tondo che la vittoria elettorale di Danzica si è risolta in uno scacco morale di Berlino. In questi circoli politici a quattr'occhi ci si mostra sorpresi e delusi. Gli è che specie dopo i discorsi dei luogotenenti di Hitler si dava per certo che la lista nazista avrebbe raggiunto, non solo la maggioranza assoluta, ma altresì la percentuale o poco meno del plebiscisto della Saar. Non si nasconde che i sei mandati guadagnati ieri sono dovuti principalmente ai voti dei cittadini di Danzica residenti in Germania i quali, come è noto, hanno compiuto il loro dovere a spese del Reich.

Fra i commenti più significativi della stampa berlinese è quello dell'*Angriff*. Dopo avere analizzato la importanza dei sei mandati conquistati, l'organo di Göbbels osserva:

Un commento malinconico

«Un confronto fra il plebiscito della Saar e le elezioni dietali di Danzica è impossibile: la Saar doveva entro un termine prestabilito essere ricongiunta al Reich, mentre Danzica non conosce alcuna data di questo genere. Ieri si trattava semplicemente di difendere e di consolidare le posizioni, e questo obiettivo è stato raggiunto. Danzica — continua il giornale — non può trasportare senz'altro la pratica nazionalsocialista sul suo territorio. Per incominciare, la sua sorte economica dipende completamente dalla Polonia».

Non meno malinconica è la conclusione: «Noi salutiamo i nostri camerati nazisti della non perduta città e confidiamo che i risultati ieri raggiunti potranno essere seguiti da altri sempre più grandi e decisivi».

Il *Berliner Tageblatt* fa capire chiaramente che le elezioni non hanno avuto alcun risultato pratico preciso, perchè non è stata raggiunta la maggioranza assoluta che avrebbe permesso al Governo nazista di riformare la costituzione della Città libera secondo le direttive di Berlino.

La scomparsa dell'ex Presidente del Senato

DANZICA, 8

Un episodio non ancora ben chiarito è la scomparsa da Danzica del sig. Rauschnigg, che fino a pochi mesi fa era Presidente del Senato, e che recentemente era stato espulso dal partito nazionalsocialista, sotto l'accusa di gravi scorrettezze. Sembra che Rauschnigg sia riparato all'estero, dopo aver pubblicato ieri nella stampa di opposizione una lettera aperta al capo del nazionalsocialismo di Danzica, Forster, lettera che, secondo il nazionalsocialismo, per forma e contenuto costituisce un tradimento contro la Patria.

Un trionfo mancato

VARSAVIA, 8

La stampa polacca dedica ampio spazio ai risultati della lotta elettorale svoltasi ieri nella Città libera di Danzica, mettendo in rilievo che, dopo l'imponente agitazione svolta dagli hitleriani che hanno messo in gioco perfino Göring e Göbbels e dopo i preannunci di trionfo plebiscitario, i risultati costituiscono un significativo insuccesso per il nazionalsocialismo. Si sottolinea infatti che la grande manifestazione popolare ch'era stata indetta mobilitando la popolazione nelle piazze fu, all'ultimo momento, rimandata non potendosi festeggiare un trionfo che non s'era verificato. I giornali mettono in rilievo che durante la giornata si sono verificati numerosi atti di terrore contro la minoranza polacca e i partiti d'opposizione, giustificando ripetuti interventi del commissario polacco.

Il *Kurier Poranny* definisce i risultati delle elezioni come un netto insuccesso degli hitleriani, non avendo essi ottenuto che il 59 per cento dei voti, mentre si ripromettevano di ottenerne almeno due terzi. Non avendo ottenuta tale proporzione, i nazionalsocialisti non potranno avere l'approvazione delle riforme dirette a sopprimere i partiti d'opposizione e a realizzare nel campo politico la diretta dipendenza della Città libera di Danzica da Berlino. Notizie da Danzica confermano la profonda delusione e la viva agitazione degli ambienti hitleriani, sintomo delle quali è l'inconsulto arresto compiuto stanotte di un corrispondente inglese che si era recato ad assistere alle elezioni.

L'Associazione della stampa estera di Varsavia è intervenuta in favore del proprio membro, interessando il Commissario del Governo polacco a chiedere spiegazioni alle autorità danzichesi.

Pittman per l'astensione americana dagli affari politici europei

WASHINGTON, 8

In un articolo pubblicato dalla stampa Hearst, il senatore Pittman, presidente del Consiglio del comitato senatoriale degli Affari Esteri dice che l'America deve fare ogni sforzo per tenersi lontana da qualsiasi conflitto che le febbrili preparazioni militari europee rendono sempre più imminente. Secondo Pittman gli Stati Uniti non dovrebbero concludere alcun accordo monetario finanziario o commerciale con le Potenze europee fin che dura la crisi attuale perchè ciò rafforzerebbe queste Nazioni e potrebbe essere interpretato quindi come un atto contrario alla neutralità.

Nuovi potenti ordigni nelle forze armate degli S. U.

WASHINGTON, 8

E' risaputo oggi che tanto l'esercito quanto la Marina hanno favorevolmente sperimentato nuovi micidialissimi mezzi di offesa che in caso di guerra potrebbero aumentare assai l'efficienza delle forze armate americane. L'esercito ha, tra l'altro, adottato un minuscolo carro armato capace di raggiungere la velocità di 50 e anche di 60 miglia orarie e di superare ostacoli e pendenze fortissime. Un reparto organico di 60 carri sarà costituito prima della fine dell'anno. Essi saranno armati di nuovi cannoncini a caricamento meccanico, capaci di sparare 100 colpi al minuto. Sarà anche sollecitamente distribuito a speciali reparti il nuovo cannone antiaereo derivato da una trasformazione radicalissima del 75 mm. francese, capace di puntamento pressochè verticale e con una gittata di oltre 15.000 metri.

L'aeronautica poi, sia terrestre che navale, sarà presto dotata di apparecchi armati di mitragliatrici di grosso calibro e di piccoli cannoncini a tiro rapido istallati in modo che non vi sieno angoli morti per il tiro. Il nuovo apparecchio avrà una autonomia di 3000 miglia. *(United Press).*

La Grecia ordina all'estero un incrociatore

ATENE, 8

Secondo informazioni della stampa, il Governo ha ordinato un nuovo incrociatore all'estero.

La missione dell'Italia in Africa

L'intervista col Gen. De Bono di un giornalista francese

PARIGI, 8

Il *Paris Soir* pubblica una intervista che il suo inviato speciale nell'Africa orientale, Henry De Monfreid, giungendo all'Asmara, ha avuto con S. E. De Bono. Il giornalista è rimasto subito colpito dalla grande cordialità con cui il Gen. De Bono lo ha accolto. La simpatia che emana da quest'uomo, egli scrive, vi prende prima ancora che lo udiate parlare. La sua parola è dolce, calma, riflessiva, vi si sente un pensiero profondo che bandisce la verbosità. Alle domande del giornalista sulla eventualità di una guerra, S. E. De Bono replica che non bisogna avere tali idee. Spero bene, aggiunge, che non vedremo mai il flagello della guerra.

Ciò che il mondo ignora

— Tuttavia — nota De Monfreid — queste centinaia di aeroplani, questi carri?

— Non esageriamo — interrompe l'Alto Commissario. — Non vi sono affatto centinaia di aeroplani, ma solo un certo numero di apparecchi per avere un'aviazione completa, pronta a difendere il Paese, se occorre. Vi sono molti ufficiali, ma essi sono necessari per creare un forte esercito indigeno, degno di un Paese come l'Italia. E poi vi è tutta la rete stradale da fare ed è un'opera immensa.

Alla domanda del giornalista se tutta questa attività non possa non suscitare inquietudine nell'Etiopia, S. E. De Bono risponde che l'inquietudine degli abissini non interessa agli italiani. Bisognerà tra poco stringere degli accordi per rendere possibile il buon vicinato.

— Noi — prosegue l'Alto Commissario — vogliamo avere una frontiera con un Paese ben definito, che dipenda da un potere responsabile; ma non possiamo accettare di confinare con regioni barbare ove i capi, praticamente indipendenti, tiranneggiano i popoli che avrebbero diritto a godere del loro lavoro. Vi è in questo ordine di idee una grande e bella missione di umanità, tanto nobile quanto lo fu a suo tempo la lotta contro la schiavitù.

Richiesto del suo pensiero sulla schiavitù in Etiopia, S. E. De Bono dice che di quella non è questione per il momento; quella schiavitù non è della stessa specie di quella che esiste nelle regioni di frontiera. Essa è lungi dall'averne tutta l'inumana crudeltà. L'etiopico è migliore per il suo schiavo che per i disgraziati popoli che ha ridotto al servaggio. E' a quelli che penso. Il mondo ignora ancora le loro condizioni e sono milioni di individui ridotti alla vita di poveri bruti male alimentati, poichè l'amministrazione etiopica prende loro tutto o presso a poco. Ebbene, se mai questa opera debba compiersi e l'Italia sia chiamata all'onore di realizzarla, essa deve essere pronta a far tutto il suo dovere. Ma per il momento non è questione di guerra. Noi lavoriamo in questo momento ed occupiamo i nostri disoccupati, poichè il lavoro è la pace. L'avvenire deciderà del nostro ruolo, se siamo chiamati ad averne uno.

Servaggio da sopprimere

Il giornalista si dichiara d'accordo con l'Alto Commissario, dicendo che bisogna riformare d'urgenza la deplorabile gestione con cui l'Etiopia tiene le sue troppo vaste terre e sopprimere quel servaggio che l'Italia la rimprovera e di cui anche altri le fanno colpa. Il colloquio prende qui fine. S. E. De Bono congeda l'inviato speciale, dicendogli che gli mette a disposizione una automobile perchè possa andare verso e oltre i confini e rendersi conto personalmente dei fatti e parlarne quindi con maggiore autorità ai suoi compatriotti.

Un vermuth offerto dal Principe al comandante e agli ufficiali della "Gavinana,,

NAPOLI, 8

Quest'oggi, S. A. R. il Principe di Piemonte, quale comandante della Divisione «Volturno», alla presenza del Sottosegretario alla Guerra Generale Baistrocchi e delle autorità cittadine, ha offerto un vermuth d'onore al Generale Maravigna e a tutti gli ufficiali della Divisione «Gavinana». Al ricevimento, che si è svolto al salone Ercole del Palazzo Reale, sono intervenute rappresentanze di tutti gli ufficiali del Presidio.

Le operazioni di imbarco a Napoli e a Catania

ROMA, 8

La partenza da Napoli del piroscafo «Abbazia» è stata fissata per la sera del 9 o il mattino del 10 corr. Oggi nessuna partenza. Proseguono le operazioni di carico del piroscafo «Gange». Oggi inizia il carico a Napoli il piroscafo «Arabia», sul quale prende imbarco un reparto di complementi. E' giunto a Catania, proveniente da Napoli, il piroscafo «Leonardo da Vinci», che imbarcherà elementi del 4.o reggimento fanteria o del genio.

Gli industriali francesi a Roma accompagnati dal conte Volpi

ROMA, 8

Provenienti da Genova sono qui giunti stamane gli industriali francesi, accompagnati dal Presidente della Confederazione fascista degli industriali conte Volpi di Misurata. Erano a riceverli alla stazione il Presidente e il Direttorio dell'Unione provinciale di Roma e i rappresentanti degli industriali romani. Dopo essersi recati alla tomba del Milite Ignoto, dove hanno deposto una corona di alloro con nastri dai colori francesi e avere visitato via dell'Impero, via dei Trionfi, la zona del Campidoglio e la Città di educazione fisica, gli ospiti si sono recati al Lido di Roma.

La politica giapponese in Cina
verso una svolta decisiva?

SCIANGAI, 8

Ha avuto luogo oggi in questa città la conferenza di tutti i Consoli giapponesi in Cina, presieduta dal Ministro nipponico in Cina Ariyoshi. Questa conferenza è ritenuta diffusamente come il punto di partenza per una nuova politica giapponese verso la Repubblica cinese.

Il portavoce della Conferenza si è recisamente rifiutato di rilevare gli scopi precisi della riunione, gli argomenti dibattuti e le decisioni prese, limitandosi a rilevare che è stato redatto un rapporto sulla situazione delle varie provincie cinesi, il quale formerà oggetto di studio da parte degli organi centrali di Tokio.

Il rapporto difatti sarà portato a Tokio dal Ministro Ariyoshi alla fine del mese, quando si recherà in quella capitale per un periodo di ferie. E' fatto rilevare che in quell'epoca sarà giunto a Tokio anche il verbale della riunione degli Ambasciatori nipponici in Europa che, com'è noto, ha avuto luogo a Parigi. *(United Press).*

Il Governo giapponese
ricevuto dall'Imperatore del Manciukuo

TOKIO, 8

L'Imperatore del Manciukuo Kangteh ha ricevuto stamane il Primo Ministro Okada, i Ministri del Gabinetto e un centinaio di alti funzionari dello Stato. Un ricevimento è stato offerto alle 11 dalla Legazione del Manciukuo in onore dell'Imperatore Kangteh, il quale si è intrattenuto a conversare con i suoi compatriotti e specialmente col fratello e con il cognato, che compiono gli studi a Tokio. Nel pomeriggio circa diecimila studentesse hanno partecipato ad un corteo in onore di Kangteh e sono sfilate per le vie della Capitale, portando bandiere dai colori mancesi e giapponesi.

Irritazione negli Stati Uniti
per il monopolio del petrolio nel Manciukuo

WASHINGTON, 8

L'inizio effettivo del monopolio petrolifero del Manciukuo, che avverrà mercoledì prossimo, è considerato in questi ambienti responsabili come un nuovo ostacolo al mantenimento di buone relazioni internazionali nell'Estremo Oriente. Gli stessi ambienti infatti ritengono che il Giappone non può sottrarsi a dirette responsabilità per la decisione del Governo di Hsing-King, sostenendo che quest'ultimo ha agito nel pieno esercizio della sua sovranità.

Viene anche fatto rilevare che il ritardo frapposto dal Governo di Tokio a rispondere alla protesta del Governo americano contro il monopolio suddetto fino alla vigilia dell'inaugurazione di quest'ultimo, è totalmente inspiegabile e ha tutta l'apparenza di una grave scortesia internazionale che rasenta l'impertinenza vera e propria.

Piroscafo olandese fermato
dalle autorità giapponesi

MAKO (Formosa), 8

Le autorità giapponesi hanno fermato il piroscafo olandese «Juno» obbligando l'equipaggio a rimanere a bordo in attesa dell'esito delle indagini dirette ad accertare le ragioni esatte per le quali esso è entrato in zona fortificata proibita alle navi battenti bandiera estera.

Il comandante del «Juno» ha dichiarato che è stato obbligato a riparare a Mako per sfuggire ad una violenta tempesta. *(United Press).*

Un proclama di Hitler
per il 70.o genetliaco di Ludendorf

BERLINO, 8

Per il 70.o compleanno del Generale Ludendorf, che verrà celebrato nelle caserme con particolare solennità, Hitler ha lanciato un proclama in cui ordina che siano imbandierati tutti gli edifici.

Il Ministro della Difesa, von Blomberg, ed il Generale Fritsch sono oggi giunti a Monaco, da dove, domattina, si recheranno alla proprietà Ludendorf, che si trova a Tutzing sul lago di Starnberg, per presentare al vecchio comandante le felicitazioni dell'esercito germanico in occasione del suo 70.o compleanno. Il Ministro della Difesa ed il Generale Fritsch saranno accompagnati da una compagnia di fanteria recante il vessillo dell'antico raggimento fucilieri «Generale Ludendorf».

Ebrei aggrediti e negozi devastati
dagli studenti a Bucarest

BUCAREST, 8

La popolazione semita della capitale è in preda a vivo panico per le sempre più frequenti e violente dimostrazioni contro di essa. Oggi molti gruppi di studenti, dopo aver percorso le vie principali della città dimostrando contro gli ebrei, hanno assalito e invaso i loro negozi devastandoli, hanno aggredito numerosi ebrei sulla pubblica via e hanno imposto infine ed ottenuto la chiusura di tutti i negozi ed uffici di ebrei. *(United Press).*

Un Governo di concentrazione in Bolivia

LA PAZ, 8

I circoli politici ritengono che nei primi giorni di questa settimana si costituirà definitivamente un Governo di concentrazione nazionale nel quale saranno rappresentati tutti i partiti politici. Intanto i Ministri dimissionari continuano a sbrigare gli affari correnti.

Sussidi alle compagnie di navigazione
ed ai cantieri olandesi

AMSTERDAM, 8

Il Governo ha presentato al Parlamento un progetto di legge che autorizza la concessione di sussidi alle compagnie di navigazione olandesi ed un progetto di legge che accorda aiuti finanziari ai piccoli cantieri di costruzioni navali.

Audace volo artico
di due piloti russi

MOSCA, 8

Il pilota Vodopianov e il noto aviatore polare Lindel hanno terminato un volo artico particolarmente difficile da Mosca al Capo Smidt, su una distanza di 14.000 km. I piloti, ch'erano partiti il primo marzo, sono stati costretti ad arrestarsi parecchi giorni in varie località, a causa di tempeste di neve e del maltempo.

La signora Eden esce incolume
da un incidente aviatorio

LONDRA, 8

La consorte del signor Eden non si è lasciata impressionare dalla disavventura aviatoria che ha obbligato a letto suo marito e oggi ha accolto l'invito di inaugurare come passeggera una linea commerciale aerea tra Leeds e l'aerodromo di Heston presso Londra. Ma anch'essa è stata vittima di un incidente rimasto fortunatamente senza conseguenze.

Il volo è stato abbastanza regolare nonostante fosse ostacolato dal vento, ma l'apparecchio atterrando è scivolato sul terreno ed è andato a cozzare contro una folta siepe che circonda il campo. La siepe è stata sfondata e l'apparecchio ha proseguito scendendo nel terreno di un campo vicino. Vi è stato qualche guasto alla macchina, ma i passeggeri, e fra essi la signora Eden, sono incolumi.

Si annuncia che il Cancelliere tedesco Hitler ha inviato ad Antony Eden un telegramma di simpatia e di augurio per la sua malattia.

69.833 coppie hanno usufruito
delle riduzioni ferroviarie per Roma

ROMA, 8

Nel mese di marzo scorso sono stati venduti 878 biglietti ferroviari di II classe e 352 di III classe per viaggi di nozze da e per Roma. Di essi nove sono stati venduti dalle agenzie all'estero e da località di confine. In totale, dall'inizio della concessione, cioè dal 29 luglio 1932 hanno fruito delle speciali riduzioni stabilite dalle FF. SS. 69.833 coppie di sposi delle quali 2380 provenienti dall'estero e da località di confine.

Il solenne inizio dei lavori
della Casa Balilla di Zara

ZARA, 8

Oggi sul campo sportivo le organizzazioni giovanili hanno solennemente inaugurato l'inizio dei lavori della «Casa del Balilla», imponente monumento dell'edilizia fascista in Dalmazia. La cerimonia si è svolta alla presenza del Prefetto, del Segretario federale, di tutte le autorità cittadine e delle forze giovanili. Dopo brevi parole di gratitudine al Duce, pronunciate dal presidente del comitato dell'Opera Balilla, il Prefetto ha dato i primi colpi di piccone nell'area dedicata alla casa, suscitando il più vivo entusiasmo nella massa dei giovani, che ha calorosamente acclamato al Duce e al Fascismo.

Un'onorificenza austriaca
al sen. Francesco Salata

VIENNA, 8

Il Presidente federale ha ricevuto oggi, il direttore dell'Istituto italiano di coltura senatore Salata, il quale gli ha espresso i ringraziamenti per il distintivo d'onore per le arti e scienze testè conferitogli.

Il sen. Gigante si accomiata
dai suoi collaboratori al Comune

FIUME, 8

Questa sera, alle ore 18, al Palazzo del Comune il sen. Riccardo Gigante che ha coperto fino a poco tempo fa la carica di Podestà, ha preso congedo da tutti i suoi antichi collaboratori. Il gr. uff. Colussi, nuovo Podestà, gli ha rivolto a nome di tutti un caldo saluto e gli ha offerto simbolici doni in segno di riconoscenza.

Un ricevimento della Principessa di Piemonte
nella Sala degli Arazzi di Palazzo Reale

ROMA, 8

La Principessa di Piemonte, avendo ripreso a concedere udienze collettive, ha ricevuto oggi nella Sala degli Arazzi a Palazzo Reale un gruppo composto di una quarantina di personalità, che avevano espresso il desiderio di porgere i loro omaggio all'augusta Principessa. Gli ospiti sono stati ricevuti dal Primo Mastro delle cerimonie di Corte conte di Sant'Elia e dal Principe e dalla Principessa di Mirto, gentiluomo e dama di Corte di S. A. R.

Durante il ricevimento è stato eseguito uno scelto programma di musica da camera dal pianista Raucea e dalla violinista Maria Luisa Sardo, accompagnata al piano dalla sorella Clara Sardo. Al termine del concerto la Principessa ha voluto esprimere il suo compiacimento agli artisti, con i quali si è cordialmente intrattenuta.

La funzione espiatrice a S. Pietro
alla presenza del Pontefice

ROMA, 8

Di singolare solennità e imponenza è riuscita nel pomeriggio di oggi l'annunciata sacra funzione espiatrice indetta dal Santo Padre con la Costituzione apostolica «Quod superiore anno» del 2 aprile 1934, con la quale veniva esteso a tutto il mondo cattolico il giubileo straordinario della Redenzione. Disse allora il Sommo Pontefice che prima della chiusura di quest'anno di grazia egli avrebbe partecipato a una sacra funzione nella Basilica vaticana avente per precipuo scopo un atto di riparazione al Divino Redentore Re per le innumerevoli offese recate a Lui dai così detti atei militanti, e di impetrazione per ottenere dal Signore la conversione di questi miseri e acciecati peccatori.

Una enorme folla di fedeli, rispondendo all'appello dato negli scorsi giorni nelle chiese di Roma, è accorsa alla Basilica vaticana. Con la folla, valutata a circa 30.000 persone, erano anche numerose schiere di sacerdoti e di seminaristi dell'uno e dell'altro clero e moltissime Associazioni cattoliche.

Nessuno neghi l'obolo della solidarietà nazionale.

Importanti funzioni affidate
all'Istituto cotoniero italiano

MILANO, 8

L'Istituto cotoniero italiano comunica che, in seguito a decisioni del Ministero delle Finanze di intesa col Ministero delle Corporazioni e con la Banca d'Italia, il controllo delle importazioni e delle esportazioni e dei relativi pagamenti ed incassi per conto dell'industria e del commercio cotoniero è stato affidato all'Istituto cotoniero italiano. A questo Istituto dovranno quindi essere presentate le relative domande di licenze accompagnate con l'elenco in doppio esemplare delle bollette doganali di importazione del corrispondente periodo del 1934 per la opportuna verifica e stampigliatura. Soltanto dietro ordine dello Istituto stesso possono essere assegnate le divise pel pagamento dei cotoni greggi importati nei limiti del contingente di importazioni fissati per il trimestre 1.o aprile-30 giugno rispetto al quantitativo importato nel corrispondente periodo dell'anno 1934. Il Comitato dispone inoltre che tutti i benestare rilasciati dalle banche autorizzate per l'importazione, da chiunque effettuata, di prodotti di cotone o misti con cotone o comunque fabbricati dall'industria cotoniera, siano, a cura degli interessati, stilati in modo che la cessione dal ricavato delle esportazioni sia fatta esclusivamente all'ordine dell'I. C. I. e avverte che le compensazioni private potranno essere predisposte a cura dell'I. C. I. in quanto abbiano per oggetto importazioni di lino, cotone e cascami di cotone contro esportazione di cotone o di misti con cotone o comunque fabbricati dall'industria cotoniera. Oltre poi al contingente fissato nelle misure del 35 per cento, ad incasso avvenuto delle divise cedute, gli esportatori di filati avranno facoltà di ottenere il 110 per cento del peso del cotone esportato nei filati e ciò nella qualità corrispondente; e gli esportatori di tessuti ed altri manufatti di cotone assimilati avranno facoltà di disporre presso il I. C. I. ed esclusivamente per l'acquisto di cotone greggio di una quantità di divise corrispondente al 50 per cento dell'importo di manufatti esportati ceduto dall'I.C.I. e da questo effettivamente incassato.

Le esportazioni di prodotti di cotone o misti con cotone o comunque fabbricati dall'industria cotoniera da chiunque effettuate contro importazione di cotone greggio saranno autorizzate a condizione che il 50 per cento del cotone importato venga messo a disposizione dell'I. C. I. contro il pagamento del relativo importo in lire italiane. Il comunicato avverte anche che la mancata od irregolare cessione delle divise, come pure ogni altra irregolarità o inosservanza degli obblighi derivanti alle singole ditte dalle leggi e disposizioni dello Stato e dallo statuto dell'I. C. I. oltre alle altre sanzioni faranno incorrere le ditte inadempienti nella sospensione o nella perdita totale o parziale delle agevolazioni accordate in materia di esportazione dalla I. C. I. Le suddette disposizioni sono applicabili anche per le esportazioni

Le importazioni di grano e granturco

ROMA, 8

Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati:

Nel mese di marzo 1935-XIII, l'importazione del grano è stata di q. 138.813, mentre nel mese di marzo 1934-XII erano stati importati q. 24.364. Nel periodo dal 1.o luglio 1934-XII al 30 marzo 1935-XIII, le importazioni del grano sono state complessivamente di q. 429.198, mentre nel corrispondente periodo 1.o luglio XI - 31 marzo 1934-XII erano ammontate a q. 278.641. Pertanto la importazione complessiva è aumentata di q. 150.556.

Nel mese di marzo, l'importazione del granoturco è stata di q. 65.625, mentre nel mese di marzo 1934 erano stati importati q. 29.603. Nel periodo 1.o luglio 1934-XII al 31 marzo 1935-XIII l'importazione del granoturco è stata complessivamente di q. 923.820, mentre nel corrispondente periodo 1.o luglio 1933-XI-31 marzo 1943-XII, erano ammontate a q. 1.004.797. Pertanto, l'importazione complessiva è diminuita di q. 80.978.

La Casa dello studente
sarà presto eretta a Napoli

NAPOLI, 8

Oggi ha avuto luogo presso il Commissario straordinario al Comune, Duca di Niutta, una riunione alla quale hanno partecipato le alte autorità cittadine, il segretario del G. U. F., i Direttori di tutti gli istituti superiori e il direttore amministrativo dell'Università. Dopo attenta e larga disamina è stata accolta in pieno la proposta del Commissario straordinario al Comune di erigere la Casa dello studente nella regione di Fuori-grotta, saluberrima e piena di attrattive naturali, capace di fornire tutto lo spazio necessario a una casa dello studente, intesa come il Fascismo vuole, e a quante altre istituzioni vicine ad essa si vogliono trasportare. La Casa dello studente sarà presto un fatto compiuto.

Il nuovo Federale di Siracusa

ROMA, 8

Il *Foglio di disposizioni* del Segretario del P. N. F. in data 7 aprile 1935-A. XIII, reca:

«Il Duce su proposta del Segretario del P. N. F. ha nominato Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Siracusa il fascista dott. Antonio Trevisini inscritto nel P. N. F. dal 1.o ottobre 1921 in sostituzione del fascista Duilio Filippo che in data odierna è nominato ispettore dell'O. N. D. Lo scambio delle consegne sarà effettuato il 10 aprile XIII E. F., alle ore 10.30 dinanzi all'on. Edoardo Malusardi componente il Direttorio nazionale.

La banda del Corpo degli agenti di P. S.

ROMA, 8

Con R. Decreto pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale*, la banda musicale esistente presso la Scuola tecnica di polizia di Roma, ha assunto la denominazione di «Banda musicale del R. Corpo degli agenti di pubblica sicurezza».

La Giunta per gli studi storici
presieduta da S. E. De Vecchi

ROMA, 8

Superata la prima fase di carattere istituzionale, vale a dire delineati, completati e inquadrati con criteri unitari e gerarchici tutti gli istituti storici italiani centrali e periferici, appresta ora i mezzi ad un alacre lavoro la Giunta centrale per gli studi storici, organo direttivo di un complesso istituto avente come è noto al centro quattro grandi sezioni costituite dai regi istituti per la Storia antica, per la Storia medioevale, per la Storia moderna e contemporanea, e la società per la Storia del Risorgimento; e alla periferia le regie Deputazioni di storia patria e le sezioni provinciali della società per la Storia del Risorgimento. Nominati in questi ultimi due mesi i presidenti degli istituti storici centrali e i commissari per le regie deputazioni di storia patria era adesso necessario impartire più particolarmente di quanto non si potesse qualche mese fa nella fase iniziale, le direttive per il coordinamento del concreto lavoro da svolgere da parte di ciascun istituto, in vista dei principii unitari che stanno alla base della grande organizzazione storica.

Presieduta da S. E. Cesare Maria de Vecchi di Valcismon si è perciò riunita nel Ministero dell'Educazione nazionale la Giunta centrale per gli studi storici, presso la quale in un secondo tempo sono stati convocati tutti i commissari delle regie Deputazioni di storia patria. La giunta, passata in rassegna l'opera fin qui svolta per il riordinamento degli istituti di ricerca storica, ha esaminato uno schema di regolamento unico per tutte le regie Deputazioni di storia patria, soffermandosi specialmente sull'ordinamento da imprimere a tutti i centri di ricerca storica, che dovranno per ogni circoscrizione essere inquadrati nell'ambito delle rispettive deputazioni. L'importante raduno di tutti i commissari delle Deputazioni di storia patria, che ha chiuso gli odierni lavori della giunta e che costituisce la prima presa di contatto tra i rappresentanti delle Deputazioni di storia patria dalle origini di tali istituti ad oggi, ha avuto per iscopo la discussione dei problemi relativi alla riorganizzazione delle istituzioni storiche, in vista anche delle particolari condizioni ed esigenze locali. S. E. De Vecchi di Valcismon ha aperto i lavori illustrando i criteri della riforma e precisando come il convegno odierno debba essere considerato la prima tappa di un vasto lavoro di collaborazione da svolgersi tra il centro e la periferia. Tutti i commissari hanno ampiamente riferito sui singoli problemi degli istituti da essi diretti ed hanno messo in rilievo la portata fondamentale dell'opera di coordinamento ora intrapresa nel campo degli studi storici. Particolare menzione merita la decisione adottata dalla giunta per quel che si riferisce alle funzioni che le sono state attribuite di recente in seguito alla soppressione del Comitato nazionale di scienze storiche. Dopo la creazione della giunta, il Comitato anzidetto non poteva più rappresentare in seno al Comitato internazionale di scienze storiche la cultura storica nazionale, e pertanto le funzioni del soppresso istituto saranno ora esercitate dalla giunta, la quale nella sua adunata di ieri l'altro, ha dato incarico a S. E. Pietro Fedele e al prof. Vincenzo Ussani di curare la prosecuzione dei lavori già attribuiti al Comitato.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Campionato europeo di pallacanestro
Sei triestini nella squadra «azzurra»

ROMA, 8

La Federazione italiana pallacanestro ha in questi giorni ricevuto alcune proposte dalle consorelle di Spagna e di Cecoslovacchia per la disputa di incontri tra le rispettive squadre nazionali. Coincidendo le date richieste con giornate di disputa del girone finale del campionato italiano di divisione nazionale e non volendo nuovamente prolungarsi la durata dello stesso che ha già dovuto subire un lungo rinvio a causa dei Littoriali dello Sport dell'Anno XIII e del campionato d'Europa, la F. I. P. ha dovuto forzatamente declinare gli inviti che, senza le su citate concomitanze, sarebbero stati bene accetti. La Spagna avrebbe dovuto giocare il 13 corrente mese a Madrid e la Cecoslovacchia in una città italiana da destinarsi, subito dopo la chiusura del campionato d'Europa.

Il fascista Attilio De Filippi è stato intanto nominato allenatore federale per l'allenamento collegiale della squadra nazionale che rappresenterà l'Italia al primo campionato d'Europa, che avrà luogo a Ginevra dal 2 al 4 maggio corrente anno. Gli atleti chiamati a partecipare all'allenamento collegiale per la formazione della squadra nazionale sono i seguenti: Antonini (S. G. Triestina), Basso (S. P. Napoli), Caracoi (S. G. Triestina), Falsetti (S. G. Roma), Franceschini (S. G. Roma), Giassetti (S. G. Triestina), Marinelli (S. E. F. Virtus), Mazzini (S. G. Roma), Pasquini (S. G. Roma), Premiani (S. G. Triestina), Varisco (S. G. Triestina). Gli atleti dovranno presentarsi entro la sera del giorno 23 aprile a Torino nella località che sarà loro precisata.

Campionato di pallacanestro
per Giovani Italiane

Nella palestra «N. Cobolli» hanno avuto luogo degli incontri amichevoli di pallacanestro tra 12 squadre di Giovani Italiane appartenenti ai vari Gruppi del capoluogo. In queste partite, giocate con entusiasmo da tutte le squadre, sono emersi i Gruppi XVII (Centro Convegno Parini), I (Servola), XIX (Petrarca) per la loro tecnica e precisione. Anche le altre squadre hanno avuto occasione di approfondirsi nella tecnica del bellissimo gioco, in modo che le prossime partite, che saranno giocate domenica prossima con lo stesso calendario nella Casa della Giovane Italiana e agli effetti della classifica di campionato, promettono di essere molto interessanti.

Le partite sono state arbitrate in modo veramente encomiabile dalla C. C. signorina Maria Coselli, dalla signorina Polazzo e dalla signorina Maria Wesner.

Ecco i risultati degli incontri amichevoli:

Gruppo XXVII (Brunner) - Gruppo IX (Magistrali) 6-2; Gruppo XVII (Parini) - Gruppo XI (Magistrali) 28-0; Gruppo XI (Squadra A Mag.) - Gruppo IX (Squadra B) 7-2; Gruppo I (Servola) - Gruppo XXVIII (Barcola) 12-0; Gruppo XIX (Petrarca) - Gruppo XXI (Rismondo) 22-0; Gruppo VI (Ist. Tecnico - Gruppo VIII (Casa Giovane Italiana) 2-0.

Le gite dello S. C. "Monte Tricorno„
per la V gara internazionale del Canin

Lo Sci Club Monte Tricorno indice, in occasione della V gara internazionale del Canin, tre gite con torpedoni di lusso alla volta di Nevea Monte Canin, le quali offrono la possibilità a tutti gli interessati di assistere comodamente alla gara.

Ecco i programmi: Prima gita, partenza da Trieste sabato alle ore 16: arrivo a Chiusaforte alle 19. Seconda gita: partenza alle ore 18, arrivo a Chiusaforte alle ore 21. Cena e pernottamento a Chiusaforte. Alla mattina le corriere porseguiranno per il fondovalle. Ritorno a Trieste alle ore 21 di domenica. Terza gita: partenza domenica alle ore 5; arrivo a fondovalle alle ore 9 circa. Ritorno in serata. Prezzi: prima e seconda gita: lire 38 per soci e lire 42 per non soci, compreso il pernottamento ma esclusa la cena; terza gita lire 32 per soci e lire 36 per non soci. I buoni per la cena di sabato sono in vendita presso lo Sci Club (lire 7, vino compreso). Tutte le camere disponibili a Chiusaforte sono state riservate a disposizione del Comitato organizzatore, cosicchè anche coloro che si recano alla gara con mezzi propri dovranno rivolgersi allo Sci Club per il pernottamento.

Per tutti gli autoveicoli verrà messo a disposizione un posto con apposito custode al fondovalle Raccolana, e per entrare nella valle oltre il ponte di Chiusaforte gli autoveicoli dovranno munirsi di apposito contrassegno, in vendita presso lo Sci Club, oppure presso il messo comunale di Chiusaforte, al prezzo di lire 10. Si fa presente agli automobilisti che, partendo da Trieste verso le ore 6 di domenica, hanno tutto il tempo di giungere non solo a Nevea, ma anche alla Sella Bila Peit prima dell'inizio della gara. Si raccomanda di provvedersi della colazione dal sacco, dato l'inevitabile affollamento al Rifugio di Nevea.

Escursione sciatoria dell'O. N. D.
sulla Marmolada

Il Dopolavoro provinciale, conformemente al programma dell'attività sciatoria, indice ed organizza per i giorni 20, 21 e 22 corrente, la gita sciatoria di chiusura sulla Marmolada. Le iscrizioni limitate si accettano da questo momento agli sportelli dell'Ufficio turismo (via Mazzini 32).

Nell'intento di agevolare tutti i partecipanti, sono state praticate le seguenti condizioni: 1) solo trasporto in autocorriera Trieste-Rocca Pietore e ritorno lire 60; 2) trasporto in autocorriera, cena il giorno 20 ad Alleghe, pernottamento e prima colazione il giorno 21 nei Rifugi Passo Fedàja, cena al ritorno, lire 90; 3) trasporto in autocorriera, cena e pernottamento ad Alleghe, colazione, pranzo, cena e pernottamento nei Rifugi Passo Fedaja il giorno 21, pranzo al Passo Fedaja e cena al ritorno, lire 115. La partenza avrà luogo il 20 corr. alle 15, dai Portici di Chiozza, il ritorno avverrà la sera del 22. Nell'interesse dei partecipanti, si prega di fissare i posti prima possibile, data la grande richiesta e lo affollamento che si verifica nei Rifugi durante le feste pasquali.

Gli avanzamenti nella Marina
Corsi d'istruzione per ufficiali in congedo

ROMA, 8

Le *Forze Armate* pubblicano: «Il provvedimento adottato dall' ultimo Consiglio dei Ministri circa l'avanzamento degli ufficiali dei Corpi militari della R. Marina è un provvedimento di massima, che attende di essere concretato in un testo completo e definitivo. Si può dire, intanto, che esso mira principalmente a questi due scopi: 1) evitare le possibilità del così detto bloccamento delle carriere; 2) assicurare l'equo trattamento morale ed economico a quegli ufficiali dei Corpi militari di Marina che, in conseguenza di recenti disposizioni non possono aspirare più ai gradi superiori, dovendo lasciare il servizio prima del raggiungimento dei limiti di età. Allo sbloccamento delle carriere si provvede regolandole, graduandole, adeguandole alle prevalenti necessità dei servizi. In conseguenza vengono istituiti nuovi ruoli: quello dei Comandi navali, quello per gli ufficiali del Corpo di Stato Maggiore, quello delle direzioni, quello dei servizi per gli ufficiali del Genio navale».

Le stesse *Forze Armate* informano che prossimamente presso le Scuole di applicazione di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio saranno svolti corsi di istruzione della durata da 3 a 4 settimane per tenenti e capitani di complemento in congedo che abbiano non meno di 5 anni di anzianità di grado e per sottotenenti che abbiano almeno 3 anni di grado.

Gli ufficiali che supereranno al termine dei corsi appositi esperimenti pratici avranno diritto al vantaggio di carriera (scelta speciale) previsto dalla legge di avanzamento e, in caso di chiamata alle armi, potranno aver incarichi del grado superiore.

Un concorso a 130 posti
nell'Amministrazione delle Finanze

ROMA, 8

Con decreto 14 marzo 1935-XIII del Ministro delle Finanze, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 successivo, è stato bandito un concorso per esami a 130 posti di volontario gruppo B, nell'Amministrazione delle tasse sugli affari, le cui prove scritte avranno luogo nei giorni 1, 2 e 3 luglio p. v. Il termine utile per la presentazione delle domande scadrà il 28 maggio 1935. E' consentito far riferimento ai documenti già presentati nel partecipare a concorsi indetti dalla stessa Amministrazione o da altra Amministrazione finanziaria. Per ogni informazione rivolgersi alla Intendenze di Finanza ed agli Uffici del registro del Regno.

I morti per l'uragano nel Mississippi
sono saliti a trenta

MAC COMB (Mississippi), 8

Oltre che sul Mississipì, l'uragano ha infuriato pure sul Texas, la Luisiana, l'Alabama e la Florida, provocando nelle ultime 34 ore la morte di 30 persone. I feriti sono più di 100. I danni sono ingenti. Durante la tempesta una imbarcazione è naufragata nel lago Providence ed otto persone ch'erano a bordo sono annegate. (Stefani).

Un villaggio raso al suolo

NEW ORLEANS, 8

Vari reparti della guardia nazionale sono stati inviati nella zona funestata dal ciclone per coadiuvare le squadre di soccorso e provvedere al mantenimento dell'ordine. Il villaggio di Gloster è stato completamente raso al suolo. I morti sono numerosi, ma non è possibile ancora stabilirne la cifra esatta. Gli ospedali di New Orleans sono affollati di feriti e di profughi bisognosi di cure e di assistenza. A Certerville, dove si sono concentrati i profughi di Gloster, i medici, per la mancanza di locali, hanno installato posti di soccorso e piccoli ospedali da campo nelle strade del paese, per poter curare e assistere i feriti che affluiscono continuamente dai centri vicini. (United Press).

Dopo i sanguinosi incidenti di Belem
Il magg. Barata destituito

RIO DE JANEIRO, 8

Dopo il conflitto di Belem 16 deputati dell'opposizione, rappresentanti la maggioranza dell'Assemblea costituente, rifugiatisi nuovamente nel quartiere militare, hanno spedito un telegramma al Presidente della Repubblica descrivendo l'aggressione sofferta a opera di fautori del maggiore Barata, nella quale sono rimasti gravemente feriti i deputati Macdowel, Canduro e Desouza Castro, oltre a due morti e numerosi feriti tra la popolazione e la scorta militare. Il telegramma invoca provvedimenti dal Governo federale intesi a garantire la libera adunata dell'Assemblea costituente, che non può legalmente deliberare in loro assenza.

Un identico telegramma è stato spedito ai Ministri degli Interni, della Guerra e al Tribunale superiore elettorale di Rio. Questo, adunatosi in riunione straordinaria a seguito dei sanguinosi avvenimenti di Belem, ha deliberato, a norma della Costituzione, l'intervento del Governo federale onde garantire il funzionamento dell'Assemblea costituente.

Informato della deliberazione, il Presidente della Repubblica ha firmato ieri un decreto cassando il mandato del maggiore Barata e nominando interventore federale per il Parà il maggiore Carneiro De Mendoza, già interventore di Crearà. Il nuovo interventore ha avuto lunghi colloqui con il Capo del Governo e col Ministro degli Interni e si prepara a partire oggi in aereo per Belem, dove la notizia della sua nomina è accolta con senso di sollievo dalla popolazione fortemente impressionata.

Gli ambienti politici assicurano la ferma decisione del Governo federale di ripristinare l'ordine. Le ultime notizie descrivono le disperate condizioni del deputato Canduro, operato per una ferita alla nuca e parlano della scomparsa di un altro deputato d'opposizione.

NOTIZIE BREVI

La spedizione sull'Himalaia. Allo scopo di provvedere all'organizzazione preliminare della spedizione 1935-36 al Monte Everest nell'Himalaia, Ruttledge che sarà a capo del tentativo per scalare la più alta vetta del monte partirà fra breve per l'India.

All'età di 67 anni è oggi morto Adolfo Ochs, proprietario del «New York Times».

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. max.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	761.6	12	9	coperto, calmo
Roma	763.9	18	9	coperto, mosso
Torino	760.5	16	3	½ coperto
Milano	763.0	18	6	½ coperto
Genova	761.3	12	8	nebbioso, mosso
Venezia	761.6	13	8	cop., legg. mosso
Firenze	761.9	16	8	coperto
Ancona	761.0	18	11	cop., legg. mosso
Bologna	761.9	18	5	½ coperto
Napoli	764.6	17	7	cop., legg. mosso
Taranto	761.8	19	10	sereno, calmo
Palermo	764.1	16	7	¼ cop., legg. mosso
Catania	763.9	18	7	½ cop., legg. mosso
Cagliari	764.4	21	6	cop., legg. mosso
Tripoli	767.8	17	8	ser., legg. mosso
Messina	764.3	16	11	coperto, calmo
Trento	761.9	16	6	sereno
Fiume	760.2	15	9	coperto, calmo
Bari	762.7	19	6	¼ coperto, calmo
Sanremo	760.3	16	10	cop., legg. mosso
Bengasi	762.8	18	14	½ coperto, agitato
Rodi	760.3	19	13	cop., legg. mosso

(I dati si riferiscono al giorno 7 aprile 1935-XIII)

Previsioni del tempo. Situazione barica: Una vasta area di bassa pressione si stende su tutta l'alta e media Europa con nuclei di minimo sulla Finlandia e sul Mare del Nord. Da quest'ultimo una debole saccatura si protende attraverso le Alpi, sull'alta Italia e sul Mediterraneo occidentale. Basse pressioni occupano il Mar di Levante. L'anticiclone del Mar Glaciale con centro sulla Groenlandia va attenuandosi e ritirandosi verso nord. In regime di pressione relativamente alta rimangono la penisola iberica e l'Africa minore con massimo sul Portogallo e gran parte della Russia, con massimo presso gli Urali.

Probabilità: Su tutta l'Italia le condizioni d'instabilità del tempo andranno accentuandosi, specie sull'alto e medio bacino tirrenico. Si avrà pertanto ovunque cielo nuvoloso; pioggerelle sparse sulla Sardegna, sui rilievi alpini e lungo l'Appennino settentrionale e centrale. Venti deboli o moderati orientali in Val padana. Moderati tendenti a rinforzo intorno scirocco sul versante tirrenico, intorno libeccio sulle isole maggiori, meridionali sul versante adriatico, fra greco e levante sul versante jonico. Temperatura in lieve aumento. Mare: alquanto agitato il Tirreno con moto ondoso in aumento, mossi gli altri mari.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Si rende noto, che il 16 aprile a. corr. si procederà a Villa Opicina alla vendita di mobili diversi e precisamente alle ore 10 ant. al N. 236 e alle ore 11 al N. 77 e alle ore 12 merid. al numero 376 di un vitellino. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Domani 10 corr., alle ore 15, in S. Croce N. 2 (Cave Pregazzi) procederò alla vendita di: Tubi Mannesmann, motore elettrico, paranco differenziale, binda, mobili ufficio, macchina «Underwood» ecc. **L'uff. giud. LUIGI ROSSI.**

AVVISO D'ASTA - Rendesi noto che il giorno 13 aprile 1935, ad ore 15.30 in Trieste, via S. Giorgio N. 4, si procederà alla vendita di una macchina calcolatrice e una macchina da scrivere. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 17 aprile 1935, ore 16.30, in Trieste, via Battisti 12, si procederà alla vendita di una macchina tipografica piana con motore elettrico di HP. 2. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore del Mandamento di Cormons visti gli atti processuali a carico di:
1) **Sottili ved. Caterina nata Mucherli** di Giuseppe, di anni 44, da Cormons, Venezia Giulia 24;
2) **Bacchelli Ernesta in Longinotto** di Anselmo, di anni 40, nata a Virgilio (Mantova) e residente a Suzzara, proprietaria «Cremerie Belfiore»;

Imputati: la prima: del reato previsto e punito dagli art. 27 e 47 del R. D. L. ottobre 1925 N. 2033 convertito nella legge N. 562 del 18 marzo 1926, per avere posto in vendita, siccome proprietaria di un negozio di commestibili, del burro avente una percentuale grassa inferiore all'82 per cento prescritto dalle disposizioni di legge.
La seconda: dello stesso reato per aver fabbricato e fornito alla prima burro avente una percentuale di sostanza grassa inferiore all'82 per cento prescritto e cioè solo del 78 per cento. Reato accertato in Cormons il 30 novembre 1934-XIII. Ritenuto che dall'esame degli atti risulta provata la responsabilità dei prevenuti in ordine all'imputazione loro ascritta e si ritenga equo infliggere la pena pecuniaria di cui in appresso.
Visti ed applicati gli articoli di legge citati e gli art. 506 e 507 C. P. P., condanna gli imputati suddetti Sottili ved. Caterina nata Mucherli, e Bacchelli Ernesta in Longinotto, alla pena di lire duecento di ammenda per ciascuna ed alle spese di procedimento in lire 35 cadauna per tassa di decreto oltre alle successive. Ordina che copia del presente decreto venga a spese delle condannate pubblicato nei giornali «Il Piccolo» di Trieste ed «Il Giornale di Gorizia» nonchè affisse all'albo del Comune di Cormons ed a quello di Suzzara nonchè a quelli del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Gorizia e di Mantova. Ordina poi che alle imputate suddette sia notificata copia del presente decreto, con avvertenza che, se entro cinque giorni dalla notificazione non lo impugnino presentandosi nella Cancelleria in persona o per mezzo di un procuratore per chiedere il dibattimento, questo Decreto diventerà esecutivo.

Dato a Cormons li 15 marzo 1935 - XIII
Il Cancelliere, f.to GUELI
Il Pretore, f.to FASSIO

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore del Mandamento di Cormons visti gli atti processuali a carico di:
1) **Gorin Napoleone** di Francesco, di anni 35, da Cormons, via Principe Umberto;
2) **Bacchelli Ernesta in Longinotto**, di Anselmo, di anni 40, nata a Virgilio (Mantova) e residente a Suzzara, proprietaria «Cremerie Belfiore».

Imputati: il primo: del reato previsto e punito dagli art. 27 e 47 del R. D. L. ottobre 1925 N. 2033 convertito nella legge N. 562 del 18 marzo 1926, per avere posto in vendita, siccome proprietario di un negozio di commestibili, del burro avente una percentuale grassa inferiore all'82 per cento prescritto dalle disposizioni di legge.
La seconda: dello stesso reato per aver fabbricato e fornito al primo burro avente una percentuale di sostanza grassa inferiore all'82 per cento prescritto e cioè solo del 78 per cento. Reato accertato in Cormons il 20 novembre 1934-XIII. Ritenuto che dall'esame degli atti risulta provata la responsabilità dei prevenuti in ordine alla imputazione loro ascritta e si ritenga equo infliggere la pena pecuniaria di cui appresso.
Visti ed applicati gli articoli di legge citati e gli art. 506 e 507 C. P. P., condanna gli imputati suddetti Gerin Napoleone e Bacchelli Ernesta in Longinotto alla pena di lire duecento di ammenda per ciascuno ed alle spese di procedimento in lire 35 cadauno per tassa di decreto, oltre alle successive. Ordina nei riguardi del solo Gerin che della condanna non si faccia menzione nel certificato del casellario giudiziale sotto le comminatorie di legge. Ordina poi che copia del presente decreto venga a spese dei condannati pubblicata nei giornali «Il Piccolo» di Trieste e «Il Giornale di Gorizia» nonchè affisso all'albo del Comune di Cormons ed a quello di Suzzara nonchè a quelli del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Gorizia e di Mantova. Ordina infine che agli imputati suddetti sia notificata copia del presente decreto, con avvertenza che, se entro cinque giorni dalla notificazione non lo impugnino presentandosi nella Cancelleria in persona o per mezzo di un procuratore, per chiedere il dibattimento, questo Decreto diverrà esecutivo.

Dato a Cormons li 15 marzo 1935 - XIII
Il Cancelliere, f.to GUELI
Il Pretore, f.to FASSIO

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

G. U. F.

Sezione pallacanestro

Gli scritti alla Sezione pallacanestro si trovino domani sera, alle 20, nella palestra della Società Ginnastica Triestina, per una partita d'allenamento. Oggi alle 13.30 avrà luogo il consueto allenamento. Gli studenti Bruno Scarpa e Zenchi si trovino in sede del «Guf» oggi alle 19.30, portando seco due fotografie.

F. G. C.

Fascio di Montebello

Ufficiali e graduati sono comandati questa sera, alle 21, a rapporto in sede.

O. N. D.

Comunicato per tutti i Dopolavoro di città e Provincia

Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ordina a tutti i Dopolavoro di città e Provincia di sospendere durante la settimana santa, che va da lunedì 15 corr. sino alla domenica di Pasqua, tutti i trattenimenti danzanti.

Visita ai Dopolavoro del Carso

Sabato scorso l'ispettore superiore dell'O. N. D. ha visitato le sedi di Sesana, Opicina, Trebiciano e Groppada. Una vera folla di dopolavoristi attendeva l'inviato del Segretario federale, lieta di porgergli il benvenuto e di assicurargli che, in omaggio alle direttive ricevute, tutti i dopolavoristi si sentivano ben lieti di essere inquadrati nell'istituzione del Dopolavoro. L'ispettore superiore elogiò i rispettivi presidenti per l'opera da essi svolta e ricordò che desiderava la massima partecipazione per il Convegno del decennale dell'O. N. D. che avrà luogo sul Monte S. Michele e a Monfalcone il 28 corr.

Scuola del Dopolavoro

Cultura coloniale. *Mercoledì scorso il prof. dott. Ezio Quarantotto, davanti a un numeroso uditorio, ha parlato sul tema «Paesi confinanti della Somalia», soffermandosi con particolare cura sull'Etiopia, la grande incognita africana. Accennò pure alla Colonie del Kenia, alla Somalia inglese. Le sue chiare lezioni vengono seguite con molto interesse, perchè esposte con molta competenza. Domani, mercoledì, alle 19.30, in via Rismondo 8, si terrà la lezione di geografia coloniale sui «Confini della Libia». Sono invitati, oltre agli iscritti ai corsi professionali, anche i dopolavoristi che s'interessano dei problemi coloniali.*

OPERA BALILLA

Rapporto all'Opera Balilla

Giovedì 11 corr. alle 20, presso la Presidenza del Comitato provinciale dell'O. B. di Trieste, il presidente terrà rapporto ai comandanti di Legione, ai comandanti di Coorte e Centuria Avanguardisti, agli istruttori e incaricati di educazione fisica ed ai segretari rionali.

Casa della Giovane Italiana

Si possono ammettere ancora allieve ai corsi seguenti:

Recitazione: *insegnante la capogruppo dott. Giuliozzi ved. Tedeschi, mercoledì e sabato, dalle 16 alle 18.* Conversazione e letteratura francese: *lunedì e giovedì, dalle 17 alle 18.* Stenografia: *primo corso, lunedì e giovedì, dalle 18 alle 19; secondo corso, martedì e venerdì, dalle 18 alle 19.* Lavoro a mano (cucito, ricamo, maglieria, ecc.): *lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato, dalle 16 alle 18. Questi corsi sono particolarmente raccomandabili alle Piccole e Giovani Italiane dei Gruppi IX, X ed XI.* Pattinaggio a rotelle: *turni bisettimanali fissati a seconda della possibilità delle iscritte. I pattini si possono ricevere a prestito alla Casa della Giovane Italiana.* Tennis: *pure a turni bisettimanali, sia alla mattina che il pomeriggio. Rachette e palle si possono ricevere a prestito dalla Segreteria della Casa.* Violino: *le lezioni si tengono il martedì, mercoledì, venerdì e sabato, dalle 15 alle 19.* Pianoforte: *sono liberi alcuni turni per la mattina.*

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Segreteria della Casa della Giovane Italiana, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

FASCIO FEMMINILE

Riunione in Sala del Littorio

Le fasciste e Giovani Fasciste sono invitate a intervenire ad una riunione che avrà luogo giovedì 11 corr., alle 19, in Sala del Littorio. La Fiduciaria provinciale esporrà il progetto del viaggio a Roma e darà altre comunicazioni di grande importanza. Tutte le iscritte sono tenute a intervenire alla riunione, per la quale non verranno diramati inviti personali.

Gruppo coltura

Mercoledì 10 corr. alle 19, la dott. Cefter-Wondrich continuerà il suo interessante studio su «Vita fascista nelle nostre Colonie», iniziato la settimana scorsa con vivissimo successo.

Biblioteca: *tutti i martedì, dalle 18 alle 20. Abbonamento annuo lire 5.*

La sala di lettura, provvista di giornali quotidiani, di moda, pubblicazioni illustrate, periodici ecc., è sempre aperta.

Serata mondana al Circolo Artistico. Il Circolo Artistico offrirà sabato, in occasione della presentazione del primo spettacolo del Teatro Sperimentale, una grande serata mondana alla quale parteciperà certamente la migliore società cittadina. Sia per lo spettacolo che per il ballo e il ricevimento in onore degli ideatori del Teatrino delle Maschere Internazionali è prescritto l'abito da sera.

Spettacoli cinematografici al Dopolavoro Ferroviario. Domani sera, nella sede «S. Vito» del Dopolavoro Ferroviario, spettacolo cinematografico con la proiezione del film «La telefonista». Protagonista Isa Pola. Rappresentazioni alle 18.30 e alle 20.30. Giovedì il film verrà proiettato nella sala spettacoli della sede «Vittorio Veneto». Rappresentazioni alle 18.30 e alle 20.30.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta al Fascio Femminile di Villa Opicina

Alla segretaria del Fascio Femminile di Villa Opicina è pervenuto da S. A. R. la Duchessa d'Aosta il seguente telegramma:

«Molto riconoscente per sentimenti espressi Fascio Femminile Villa Opicina e magnifici fiori inviatimi mio giungere Miramare, ringrazio con animo grato. - Duchessa d'Aosta».

Riunione all'Associazione medica

Si ricorda ai soci che domani, mercoledì, alle 19.30, il prof. Giovanni Caguetto, direttore dell'Istituto anatomopatologico della R. Università di Padova, terrà l'annunciata conferenza su «Il problema paratiroideo», e che venerdì 12, alle 19.30, il prof. O. M. Olivo, direttore dell'Istituto di istologia ed embriologia della R. Università di Bologna parlerà sulle: «Modalità dell'accrescimento dei tessuti in vitro», illustrando il tema con una proiezione cinematografica.

Date il vostro obolo per la lotta contro la tubercolosi

STATO CIVILE DI TRIESTE
8 aprile 1935 - XIII

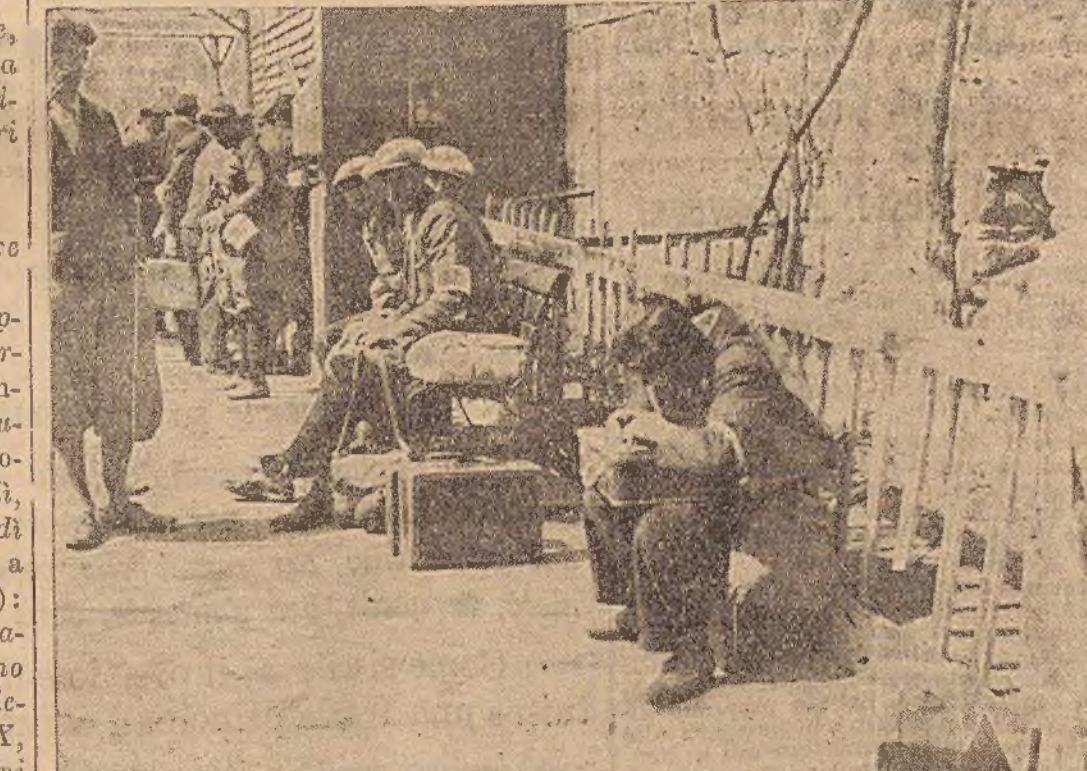
Nati vivi	15
maschi 8, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	18
Matrimoni	1

In memoria di Carlo Archi

Nel settimo anniversario della dipartita dell'indimenticabile gr. uff. Carlo Archi, primo Podestà fascista di Trieste, la Congregazione di carità, quale amministratrice della pia Fondazione elemosiniera istituita in memoria del benemerito defunto, ha assegnato 38 sussidi da lire 50 a lire 400 ciascuno, in favore di agenti di commercio, loro vedove e orfani, decaduti, in conformità al disposto della lettera fondazionale. I beneficati hanno rivolto parole di affetto alla memoria del compianto estinto.

La segreteria del Sindacato autori e scrittori comunica che sono a disposizione degli iscritti le tessere per l'Anno XIII. Inoltre raccomanda ai ritardatari di presentare con sollecitudine la denuncia dell'attività intellettuale.

Poesia del grigioverde

Continua l'afflusso dei giovani della classe 1914 verso i depositi. Ecco alcune tipiche scene dei primi momenti di vita militare. Le giovani reclute attendono sorridenti l'istante di indossare, sopra la camicia nera, la gloriosa divisa grigioverde. Tappe memorabili nella vita di un uomo. Ed ecco come taluno, nell'attesa, scrive alla famiglia lontana la prima lettera dalla caserma, nella quale sta per iniziare il servizio militare. Nella caserma, la giovane recluta ha ritrovato lo stesso ardore, la stessa fede che hanno rinvigorito il suo spirito nella Casa del Fascio dalla quale s'è allontanato da qualche giorno.

La Colonia dopolavoristica a Grado
per le Provincie di Trieste, Udine e Gorizia

Diamo oggi il programma completo della villeggiatura dopolavoristica di Grado, della quale abbiamo accennato nei giorni scorsi.

Il programma della villeggiatura

I Dopolavoro provinciali di Trieste, Udine e Gorizia indicono ed organizzano durante i mesi di giugno-settembre 1935-XIII una villeggiatura marina dopolavoristica sulla piaggia di Grado. Il periodo di soggiorno sulla spiaggia marina sarà diviso in turni settimanali compresi tra due domeniche. Ogni partecipante avrà facoltà di iscriversi ad uno o più turni. La quota d'iscrizione importa lire 2 per persona, la retta settimanale è di lire 108. Il trasporto a Grado potrà essere effettuato a scelta del partecipante usufruendo delle speciali facilitazioni indicate in altra parte del programma. Nella retta settimanale è compreso: caffè-latte o cioccolatto con pane e burro al mattino, la prima e la seconda colazione consistente in minestra, risotto o pasta asciutta, pollo, vitello arrosto o pesce con due contorni, frutta o dolce o formaggio e pane, il pernottamento in stanze comode, pulite e ben arieggiate da uno o due letti, il diritto di accesso alla spiaggia, il posto nella tenda riservata al massimo a quattro persone. Per i bambini sino ai 4 anni, accompagnati dai loro genitori, la retta settimanale sarà di lire 64.

Le iscrizioni

Le iscrizioni, libere ai dopolavoristi, dovranno pervenire ai Dopolavoro provinciali di Trieste, Udine e Gorizia entro il venerdì precedente la domenica in cui si inizierà la villeggiatura e dovranno essere accompagnate dal versamento della quota. Si accetteranno prenotazioni per i vari turni, soltanto se queste saranno accompagnate dal versamento di metà della quota, che non sarà restituita nel caso di mancata conferma all'iscrizione.

I partecipanti all'atto dell'iscrizione dovranno presentare la tessera O. N. D. per l'anno XIII e sottoscrivere una dichiarazione comprovante il loro perfetto stato di salute. I partecipanti consumeranno i pasti all'Albergo «S. Giusto» ed alloggeranno parte nell'albergo stesso e parte nelle ville accanto all'albergo, secondo quanto annunciato più sopra. L'assicurazione di tutti i partecipanti sarà fatta a cura dei Dopolavoro di Trieste, Udine e Gorizia.

Durante tutto il periodo di villeggiatura funzioneranno sul posto un ispettore tecnico ed uno sanitario delegati a tale servizio dai Dopolavoro provinciali di Trieste, Udine e Gorizia. Saranno organizzati concerti, balli, serenate, gare di tennis, di nuoto, di tuffi; sports nautici, a vela ed a remo, regate e gare sportive.

L'incantevole soggiorno

Grado è una pittoresca cittadina di pescatori veneti, di 6000 abitanti, accanto alla quale è sorta la stazione balneare. La sua origine storica risale ai tempi di Aquileia romana e fu culla della nuova formazione statale della Venezia marittima e sede del Patriarcato fino al 1451. Conserva due basiliche del V e VI secolo, un battistero esagonale, alcuni mosaici della stessa epoca molto bene conservati e frammenti architettonici vari. Ha un clima marino, costante e sedativo per l'intensità luminosa della luce, per la vivacità dei venti, per una continua vibrazione del mare. L'aria è di una purezza ideale e ricca di ozono. L'acqua potabile è ottima e batteriologicamente pura. Grado deve la sua fortuna alla magnifica spiaggia, tutta rivolta a mezzogiorno, inondata di sole da mattina a sera. La sabbia finissima ed omogenea, è sensibilmente radio-attiva. Raggiunge durante i mesi di luglio e agosto alte temperature — fino a 70 gradi — che la rendono atta a tutte le cure. Il mare ha una salinità che si avvicina al 4 per cento, e quindi fra le più elevate che si conoscono. La spiaggia di Grado dispone di 1500 tende, di 300 cabine fisse, di un bagno di sole e di sabbia, in due recinti chiusi, di un modernissimo istituto idroterapico, con vasche per bagni di acqua dolce, acqua di mare all'acido carbonico, impianto di docce, stanze per massaggi e bagni elettrici.

Un ricevimento al Dopolavoro Assicurazioni Generali. Sabato, dopo la serata chopiniana tenuta sotto gli auspici del Circolo donne artiste e laureate, da Charles Oulmont, nella Sala «Duca d'Aosta», il Dopolavoro Assicurazioni Generali, per iniziativa del suo Presidente gr. uff. Angelo Ara, ha offerto un ricevimento agli ospiti.

Il giubileo di un cantore di San Giusto. Un cantore della civica cappella di San Giusto, Vittorio Ruan, ha festeggiato in questi giorni un raro giubileo: quarant'anni di appartenenza alla massima cantoria cittadina. Porgiamo al giubilato vivi rallegramenti e auguri.

Un'intensa domenica dell'Opera Balilla
Nel nome del Duce le schiere giovanili temprano il corpo e lo spirito nelle caserme, negli stadi e nelle aule

Dal moschetto al cannone; ecco l'attività domenicale dell'O. B. presso i reggimenti di Fanteria e presso le caserme d'Artiglieria. Infatti, oltre mille Avanguardisti hanno domenica svolto la loro istruzione militare.

Gli Avanguardisti nelle caserme del R. Esercito

Al 152.o Fanteria si è svolta una significativa cerimonia. Colà il col. comandante del Reggimento, volle manifestare ai giovani Avanguardisti tutta la soddisfazione e l'orgoglio che tante fiamme bianche di Mussolini siano ogni domenica presenti per le istruzioni al 152.o «Sassari», Reggimento glorioso e legato a Trieste dal nome e dall'eroismo della medaglia d'oro «Guido Brunner». Quindi il colonnello e gli altri ufficiali hanno consegnato personalmente ad ogni Avanguardista le mostrine ed una cartolina ricordo del 152.o Agli ufficiali comandanti dei reparti Avanguardisti furono consegnate 10 medaglie del Reggimento, perchè vengano assegnate alle Camicie Nere più meritevoli. Gli Avanguardisti resero, quindi, omaggio al Monumento dei Caduti e prima di lasciare la caserma visitarono le camerate del Reggimento festosamente addobbate per l'occasione dell'arrivo delle reclute del 1914.

Alla Casa della Giovane Italiana

Anche domenica sono continuati gli esami per le capisquadra e le capimanipolo. Questa, era la volta delle Giovani Italiane della Provincia, le quali giunsero a Trieste già nella mattinata accompagnate dalle loro dirigenti, per presentarsi perfettamente preparate alla Casa della Giovane Italiana, dove nell'incantevole parco, davanti la Commissione esaminatrice sostennero gli esami. Queste brave Giovani Italiane dimostrarono ancora una volta come alla sana scuola dell'Opera Balilla si apprendano tutte quelle indispensabili nozioni di carattere spirituale e pratico per divenire, secondo le norme di vita volute dal Duce, le mamme di cui la Patria fascista ha bisogno per il suo avvenire imperiale.

Gare e Campionati per la Coppa d'Oro

Ieri il vecchio e glorioso campo sportivo di Montebello conobbe ancora una volta i fremiti d'entusiasmo della folla: Questa era costituita da giovani Avanguardisti, studenti presso i vari istituti medi della città, le cui squadre sono impegnate per la conquista del massimo trofeo costituito dalla Coppa d'Oro dell'Opera Balilla.

Ieri a Montebello ci fu un «tifo» sano, che non risparmiò nessuno, nè i giovani, nè gli ufficiali, nè i professori presenti, per assistere agli incontri di calcio tra le squadre dell'«Oberdan» e il «da Vinci», del «Petrarca» e del «Dante».

Ma l'attività multiforme dei nostri giovani pieni di vita, vedeva impegnati in altro campo, altri Avanguardisti in un altro sport: sotto la poderosa spinta delle gambe agili, le giovani Camicie Nere della 714.a Legione disputavano la gara ciclista interregionale. Anche questa manifestazione è riuscita pienamente. Al traguardo il presidente provinciale premiò questi giovani, che polverosi ma ancora freschi, saltavano dalla loro bicicletta e a gran voce rispondevano col saluto al Duce.

Palla a volo e palla al cesto

Questi due sanissimi sport sono pure curati dai giovani dell'Opera Balilla. Domenica scorsa nei piazzali delle Case rionali Balilla si sono svolte ben 25 partite di palla a volo, durante le quali numerosa era la folla dei giovanissimi che incoraggiavano la squadra del cuore. Anche nella Palestra «N. Cobolli» il pomeriggio sportivo di domenica scorsa, fu saturo di attività: ben 12 partite di pallacanestro furono disputate dalle squadre delle Giovani Italiane, e anche qui i quintetti in lizza erano incoraggiati dalle camerate che gremivano le gallerie.

Una visita all'Istituto Nautico
della Commissione permanente per l'insegnamento professionale

Dietro invito della Presidenza del R. Istituto tecnico nautico, la Commissione permanente per l'insegnamento professionale del Sindacato fascista dirigenti aziende industriali ha visitato l'altra sera il palazzo di piazza Hortis, secolare fucina di preparazione dei migliori capitani (ed ora pure dei macchinisti e costruttori) della Marina mercantile giuliana.

Scopo di questa Commissione è di provvedere affinchè i giovani studenti vengano a conoscere la loro futura professione il prima possibile; venga cioè offerta ad essi già durante la scuola la possibilità di toccare con mano, di vedere con i propri occhi, quanto sinora apprendevano solamente in teoria, vedevano raffigurato in disegni o fotografie.

Data l'importanza del nostro Istituto tecnico nautico per il nome di Trieste marinara e data la necessità di giungere quanto prima allo scopo, il Sindacato fascista dirigenti aziende industriali, a mezzo della Commissione composta dal suo presidente cav. ing. Italo Bonazzi e dei membri ingegneri Mario Cosulich, Ugo Crovetti e Giovanni Salerni, ha voluto prendere nozione di quanto a detto Istituto abbisognava.

Ricevuta la Commissione dal Preside cav. prof. dott. Pietro Nardi, vennero presi innanzi tutto gli accordi per la attuazione di una visita degli allievi dell'Istituto alle importanti centrali elettriche di S. Croce e del Cellina.

Successivamente la Commissione, accompagnata dal Preside e dagli insegnanti dirigenti i vari laboratori e gabinetti, iniziò il suo giro visitando il gabinetto di fisica e chimica, la sala degli apparecchi d'esperimento e l'attiguo laboratorio; successivamente il vasto, magnifico gabinetto per l'astronomia e la navigazione, quello per l'attrezzatura navale e quello per le radiocomunicazioni che la Commissione giudicò superiore ad ogni elogio per la perfetta stazione radiogoniometrica che permette ai futuri capitani di esercitarsi a navigare sicuri anche nelle nebbie più fitte.

Furono visitate poi la «sala di tracciato», destinata alla istruzione dei costruttori e per nulla inferiore alle sale usate dai Cantieri per le piccole costruzioni; il gabinetto dei modelli ed accessori di macchine e la sala disegno. L'interessante giro si concluse al pianterreno con le visite al piccolo Cantiere, alla Officina meccanica e alla sala montaggio macchine.

In questa scorsa, che durò oltre due ore, passarono sotto gli occhi della Commissione intere collezioni di navi di tutti i tipi nei più differenti formati; istrumenti i più delicati necessari alla navigazione costiera e astronomica, fra i quali molto ammirato lo sferotrigonometro. Con molto interesse furono poi esaminate le macchine marine alternative; i gruppi convertitori; tutti gli apparecchi elettrici; i trasmettitori radio di bordo, i ricevitori per tutte le gamme d'onda e quant'altro l'Istituto usa per educare professionalmente tutta una falange di uomini che domani costruiranno, faranno camminare e comanderanno le navi d'Italia.

La visita, durante la quale la Commissione con alla testa l'ing. Italo Bonazzi aveva preso nota, nei limiti del possibile, delle richieste dell'Istituto, lasciò la più viva impressione nei visitatori che nell'accommiatarsi espressero al Preside prof. Nardi tutta la loro soddisfazione per avere trovato — sotto tutti i riguardi — nell'Istituto nautico una istituzione modello.

I posteggi di vendita
per le feste di Pasqua

Si avvertono i venditori ambulanti che giovedì 11 corrente, alle 20, si chiuderanno le prenotazioni dei posteggi per le feste pasquali, e venerdì 12, alle 12, in sede sindacale avrà luogo il ballottaggio per l'assegnazione dei posteggi prenotati.

Cronaca delle conferenze

Alberto Ghislanzoni all'I. F.

Il problema del teatro lirico

Le idee universali sono sempre state irradiate da Roma. Questo è un giudizio di un grande storico tedesco. Possiamo dire subito che al problema del teatro lirico il dott. Alberto Ghislanzoni, che a Roma svolge la sua attività di critico e di musicista, ha dato un'impostazione storica universale. La sua è stata una conferenza di tono divulgativo e combattivo, e l'uditorio che affollava la sala del R. Liceo Petrarca, ha seguito il facondo improvvisatore, esegeta illuminato e coraggioso, dottissimo e competente, valoroso e autorevole, con crescente attenzione

Non è qui il caso di seguire in tutta la sua dettagliata analisi la conferenza dell'illustre critico, che ha parlato per un'ora e mezzo, allargando sempre più la cerchia della sua vasta tela, ma ci limiteremo a sottolineare le idee direttrici. Dopo una premessa, nella quale dimostrò che il teatro rispecchia i caratteri dell'ambiente sociale e del clima storico del proprio tempo, l'oratore ha definita la crisi del teatro come conseguenza della crisi della società borghese. La massa come tale resta assente dagli spettacoli lirici, che sono visionati da un pubblico di minoranza, cioè da gente privilegiata, ricca, la quale, invece non fequenta gli stadi sportivi. E' una constatazione che si fa ovunque, nelle capitali europee; ed è comune di questi privilegiati frequentatori dei teatri e abbonati dei palchi di manifestare una tendenza come questa: di non voler fare sforzi intellettuali, talchè, a ragione o a torto, essi restano scettici di fronte alle novità teatrali e affollano gli spettacoli del vecchio repertorio. Gli è che ormai si è venuto formando un tipo di clichè musicale, dal quale codesto pubblico non si scosta. La cultura resta fissa ai capolavoro del '800. Tutto ciò che è moderno è la negazione della melodia, e la creazione moderna si risolve in un'esasperazione coloristica atonale. Manca quella serenità e quella pace dello spirito che è premessa alla espressione lirica emotiva. Forse, pensa l'oratore, questa sopravvalutazione dello sport è una reazione, che prepara nelle nuove generazioni una verginità fisica, dalla quale nasceranno i nuovi capolavori. Sta il fatto però che l'arte così come si manifesta oggi denota un disorientamento spirituale, e comunque l'assenza di quella spontaneità che ha dato opere di alta ispirazione in altri secoli. La snervante ricerca della originalità non ha portato che a forme di ibridismo spesso sterile. In compenso la nostra fantasia trova il suo bisogno di evadere dal materialismo della realtà coltivando un sottoprodotto artistico: la radio e la cinematografia.

A questo punto il conferenziere passa in rassegna le varie teorie sull'estetica in voga in Germania e in Russia, e cita, in partenza, Nitsche, che fin dal 1884 suggeriva ai tedeschi di «mediterraneizzare» l'arte in genere, e la musica in particolare, poichè la decadenza della melodia è indice del prevalere della «ragion pura» sulla fantasia e sul sentimento. Fatta una scorreria nelle epoche precedenti, definito il teatro lirico del '600, nato nelle Corti, come un teatro d'eccezione per la parte educata alla mitologia; fatto rimarcare che dopo la Rivoluzione francese è nato il teatro della borghesia, e che solo con Verdi l'opera lirica italiana si è accostata a un programma di elevazione politica e nazionale, specie prima del 1870, il dott. Ghislanzoni ha illustrato a fondo, in tutta la sua organizzazione propagandistica, il teatro dei Soviet, mettendone in luce tutti gli aspetti, in ispecie quello della dittatura esercitata dal regista, che si tiene in stretto contatto col Partito per dare contenuto politico ad ogni lavoro, anche se esso sia del vecchio repertorio.

E' necessario conoscere l'arte degli avversari politici, per superarli — osserva l'oratore, — ma lo sforzo del superamento c'è nello stesso teatro russo. Uno stesso lavoro, ad esempio, si dà in due teatri, a Mosca o altrove, e s'apre tra gli interpreti una gara, il cui verdetto è lasciato al pubblico.

Venendo a prospettare le sorti del teatro lirico italiano, l'oratore ha parlato con molta franchezza sul mediatorato e l'aggiotaggio, che finalmente, per volere del Duce, secondato con energia da S. E. Starace, sono stati aboliti e sostituiti con l'organizzazione fascista del teatro, che sempre più va potenziando sulle direttive radicali del Capo, il quale ha imposto il problema del teatro di masse. Il Governatore di Roma, l'on. Bottai, sta infatti studiandone la realizzazione. In tal modo il popolo non resterà più fuori, e l'arte si rinnoverà a contatto della massa, la quale è dotata di senso melodico, bisogno istintivo della stirpe. Quando il Duce ha detto di andare verso il popolo, ha certamente inteso di fomentare altresì le energie del popolo, talchè gli autori stessi dovranno sentire che il disorientamento cesserà quando essi lavoreranno in clima fascista, non ignorando talune idee fondamentali a proposito di giustizia sociale e di ricchezza livellata. Il Capo ha una visione chiara della civiltà della razza bianca, e sotto questo aspetto l'universalità del fascismo dà un carattere universale anche all'arte.

L'oratore brillante, ha messo nel suo discorso le sue qualità di profondo esegeta, di fascista appassionato, di combattente valoroso, e soprattutto la diagnosi del chiaro musicista e del critico obiettivo e coltissimo, per cui, alla fine, l'uditorio si è levato per salutarlo con una manifestazione di simpatia, calorosamente applaudito.

Dino Dardi al Sindacato scrittori

Apprendiamo che, per invito del Sindacato fascista autori e scrittori, il camerata Dino Dardi, autore del volume «Idee», appassionato studioso dei problemi del pensiero, terrà una conferenza sul suggestivo tema «La psicologia come elemento di potenza e la borghesia intellettuale». La notorietà dell'oratore e il vivo interesse del tema fanno prevedere un pieno successo all'interessante serata.

Conferenza medica all'"Acegat,,

Domani, alle 20.30, il cav. dott. Giuseppe Vlach, allievo dell' illustre prof. Ferrata, terrà la quarta conferenza medica del ciclo su «Anatomia, fisiologia e patologia dell'apparecchio gastro-interinale». Visto il grande successo incontrato dalle conferenze precedenti e dato l'interesse dei dopolavoristi, si comunica che alla serata potranno partecipare soci, familiari e simpatizzanti. L'ingresso è libero.

"A caccia di serpenti attraverso l'Eritrea,,

La conferenza Müller all'I. F. C.

Domani alle 20.45, nella Sala del Littorio, l'illustre prof. Giuseppe Müller tratterà quest'interessante tema. Ecco la traccia: Relazione del viaggio compiuto recentemente dai prof.ri Müller e Pepeu, per incarico dell'Istituto sieroterapico di Milano, allo scopo di organizzare un centro di raccolta di serpenti velenosi, per la preparazione del siero. Arrivo a Massaua; gita alle isole Daalac, centro della pesca delle perle; da Massaua alla sorgente termale di Ailet; i dintorni di Ghinda e Nefasit; l'altipiano di Asmara; i giardini di Cheren; discesa verso il bassopiano occidentale (Agordat, Tessenei); la steppa africana e la sua ricca fauna; nel paese dei Cunana; i boschi di palme «Dum»; la coltivazione del cotone al Villaggio Gasperini; arrivo al fiume Setit al confine dell'Abissinia; la caccia ai serpenti e l'estrazione del veleno. La conferenza sarà illustrata da 80 fotografie originali.

Federico Lucherini all',,Acegat"

Il chiaro sig. Federico Lucherini, profondo e colto studioso, largamente noto per le interessanti conferenze tenute quest'anno in Trieste e Provincia, il quale sa associare alla competenza degli argomenti trattati una perfetta pronuncia ed una persuasiva esposizione, ha tenuto ieri sera, presso il Dopolavoro Acegat, nella sala di via C. Battisti 10, un indovinato argomento sugli «Aspetti dell'amore».

Presentato l'amore come il sentimento umano più potente, l'unico che moralmente e fisiologicamente insieme conserva e perpetua la specie, ne ha rievocato con arte narrativa e descrittiva piacevolissima gli stati d'animo derivanti dalla comunione di affetti e di sentimenti, mosso dal miraggio di noi creature fornite dell'altissimo privilegio di creare a nostra volta. Soltanto rendendoci conto di questa verità, possiamo aspirare al benessere, perchè l'umanità condannata eternamente ai contrasti deve riguardare la felicità più che come bene accessibile, come sprone spirituale alla elevazione dei sentimenti, non essendo la perfezione da noi.

Nell'epoca nuova, rivoluzione di spiriti e di masse, anche il sentimento dell'amore si è alquanto allontanato dal sentimentalismo eccessivo e dalla contemplazione mistica, per apparire più positivo e logico. La nostra gioventù, tutta protesa nella gara di un vivere intenso, sembra risentire innanzi tempo la responsabilità della sua missione, non ispirandosi più a fantasticherie snervanti, ma bensì direttamente alla realtà. Il conferenziere, a fine di trarre maggior risalto nel confronto di alcuni aspetti dell'amore vecchio con il nuovo, declamava con fine e rara arte interpretativa alcune poesie sentimentali dello Stecchetti, tra le quali il «Guado», mettendo in rilievo come questo poeta scettico, verista, ironista ma profondamente sentimentale e idolo popolare della generazione trascorsa, apparisca sbiadito a quella di oggi.

Seguito attentamente dall'uditorio, deliziato dall'esposizione chiara e avvincente, commentava alcune celebri definizioni sull'amore lasciate da Dante: «Amore e cor gentil sono una cosa», da Tupper: «L'amore è sempre un volume in una parola, un oceano in una lacrima, un settimo cielo in uno sguardo, un turbine in un sospiro, un millennio in un secondo». «Il continuo sospiro» del Petrarca, «la febbre continua» di Napoleone, «il sole del genio» di Schiller, «l'alata passione» di Mazzini, «il silenzioso martirio» di Beethoven.

Ebbe parole commosse nell'esaltazione della maternità, il quadro più simbolico ed umano dell'amore ed elevato pensiero per la famiglia, ammonendo come a noi italiani spetti il compito di custodire il sacro altare, perchè nell'anima nostra v'è una sensibilità esemplare plasmatasi attraverso lotte, sacrifici e vittorie, formatasi per l'amore intenso di una natura bellissima così larga di doni al bel suolo d'Italia, educata da arti belle e gloriose, prime fonti delle simpatie umane.

Il pubblico bellissimo che gremiva la sala, alla fine della bella e dotta esposizione, rimeritò il valente conferenziere con un coro di consensi ed una salve di applausi, mentre tra la generale approvazione gli venivano consegnati, dal presidente cav. Pitacco, un diploma d'onore con numerose firme, accompagnato da una artistica medaglia d'oro e da una d'argento, attestazioni di stima e di simpatia da parte di un folto gruppo di suoi scolari, famiglie e ammiratori che lo avevano seguito attraverso i vari Dopolavoro, ascoltando attentamente le sue conferenze pervase da alto sentimento patriottico, tenute con spirito fascista e tutte improntate alla sana cultura del popolo. L'oratore ha ringraziato, vivamente commosso.

"Nel gruppo del Monte Bianco,,

Conferenza del dott. Rusca all'Alpina

Domani, mercoledì, alle 20.15, il dott. Luigi Vittorio Rusca terrà nella sala maggiore della Società Alpina delle Giulie una conferenza intorno al Gruppo del Monte Bianco. L'oratore, che ha compiuto numerose escursioni e salite d'alto interesse alpinistico in questo meraviglioso massiccio delle nostre Alpi, descriverà, con l'aiuto di numerose diapositive, alcune ascensioni e varie traversate effettuate sul versante italiano e su quello francese.

Conferenza per le levatrici

Domani, alle 17, avrà luogo, presso la R. Scuola di ostetricia, la seconda conferenza organizzata dal Sindacato fascista delle ostetriche. La conferenza sarà tenuta dall'egregio prof. dott. Giovanni Revoltella, direttore di quella Scuola. Tutte le levatrici sono invitate a intervenire.

Le conferenze dell'Istituto fascista di cultura a Muggia. Oggi alle 20.30, nella sala del Dopolavoro il chiaro prof. avv. avv. Marino Szombathely parlerà di «Giosue Carducci», poeta della Patria». La conferenza è pubblica.

Trattenimenti al D. I. P. Giovedì prossimo nelle sale del D. I. P., dalle 21 in poi si terrà l'ultima grande serata di tango. Come al solito, i tanghi, saranno eseguiti dall'orchestrina sociale diretta dal prof. Benes. S'interviene in abito da passeggio e valgono gli inviti permanenti.

Le terre irredente nella poesia carducciana

Il prof. Szombathely al Dop. «Crda»

Giovedì 11, alle ore 20.45, il chiarissimo avv. prof. dott. Marino de Szombathely parlerà nella sala del Dopolavoro aziendale «Crda» (via S. Francesco 5) sul tema «Le terre irredente nella poesia del Carducci» soffermandosi sulle principali liriche, quali ad esempio «Saluto Italico» e «A Miramare».

Questa conferenza assume una particolare importanza, sia perchè questo anno ricorre il primo centenario della nascita del forte poeta toscano, la cui voce portava coraggiosamente all'ordine del giorno della Nazione la passione degli irredenti, sia perchè l'arte e la dottrina del conferenziere sono conosciute ed apprezzate da tutti i concittadini. Alla conferenza sono invitati tutti i dopolavoristi e i simpatizzanti. L'ingresso è gratuito.

Andrea Pollitzer-Pollenghi

al Circolo di Lettura Minerva

Per la sera di lunedì 15 corr. il Circolo di Lettura Minerva annunzia una conferenza, che eserciterà sul pubblico la stessa forte attrattiva che ebbe due anni fa la prima conferenza di Andrea Pollitzer-Pollenghi. Allora l'interessante e divertente scrittore cittadino di sport e di viaggi illustrava la sua traversata della Lapponia; per lunedì egli promette «Nuove impressioni sul Caucaso», regione che fu la mèta d'una delle sue più importanti spedizioni di alpinista e di studioso e che egli descrisse anche in un eccellente vivacissimo libro. La conferenza del dott. Pollitzer-Pollenghi sarà accompagnata da una numerosa serie di proiezioni.

ASTERISCHI

Mostra di Giannino Marchig a Livorno

«Dopo diversi anni d'assenza da Livorno — scrive la *Sentinella Fascista* — espone a Bottega d'Arte il pittore Giannino Marchig, triestino, residente a Firenze». E il giornale livornese analizza con molta ammirazione le opere esposte dal Marchig, notando le qualità decorative della figura «Donna d'oltremare», che s'inquadrerebbe a meraviglia nell'architettura moderna, affermando che il «ritratto d'un pittore livornese» è pittura da maestro, e mettendo in valore le sensazioni di colore che egli trae dalle sue nature morte. «Egli primeggia tra gli artisti italiani moderni — prosegue il giornale, — prende parte a tutte le più importanti Mostre italiane e straniere; e questo per la sua pura personalità rappresentativa di pittore prettamente italiano. E' stato premiato al concorso della Regina col quadro «La cattura di Nazario Sauro», e ne ha avuta l'ordinazione per il grande dipinto che andrà ad arricchire la Galleria della Vittoria».

Nozze

Domenica scorsa il sig. Alfredo Finocchiaro, macchinista navale del Lloyd Triestino, ha condotto all'altare la gentile signorina Anna Luppin. Vive felicitazioni ed auguri.

Il Dop. Cooperative a Sella Nevea. Per domenica 14 corr., la sezione sciatori del Dopolavoro Cooperative Operaie organizza delle gite sciatorie alla volta di Sella Nevea (Canin) in occasione della gara internazionale della discesa del Monte Canin. Il percorso verrà fatto con comodi automezzi attrezzati, che partiranno dai Portici di Piazza Goldoni nella mattinata di domenica, alle 8. La quota di passaggio è di lire 14

DECENNALE DEL DOPOLAVORO

Il grande raduno sul San Michele

Abbiamo pubblicato giorni or sono il programma completo del grande raduno del Decennale che avrà luogo sul monte S. Michele e a Monfalcone il 28 corrente.

In quest'occasione, il Segretario federale consegnerà a tutti i Dopolavoro di Trieste, che ancora ne sono sprovvisti, a quelli del Monfalconese e a quelli del Carso, il gagliardetto regolamentare rispettivamente la fiamma che dovrà poi essere portata dall'alfiere in tutte le manifestazioni, ricorrenze e celebrazioni. La consegna ufficiale verrà fatta sulla vetta del monte S. Michele. Alla loro volta tutti i Dopolavoro che avranno ricevuto il gagliardetto procederanno all'inaugurazione, presenti tutti i dopolavoristi e la popolazione, contemporaneamente sarà invitato il clero per la benedizione delle fiamme. Apposito incaricato spiegherà ai presenti «Il Dopolavoro, le sue funzioni e sviluppi». A suo tempo saranno emanate precise disposizioni sul come deve essere tenuta la manifestazione.

Si ricorda fin d'ora a tutti i sodalizi dipendenti che ogni gagliardetto rappresenterà l'emblema del sodalizio e che l'alfiere dovrà essere un fascista anziano o ex combattente. Esso sarà scortato da due dopolavoristi decorati od iscritti al Partito. Nei cortei dovrà essere seguito l'ordine seguente: gagliardetto ed accompagnatori in testa, presidente, consiglio direttivo, dopolavoristi divisi a sezioni e comandati dai rispettivi capi-sezione.

La cerimonia di consegna, come s'è detto, avrà luogo sul piazzale del monte S. Michele alle 11. Gli alfieri designati dai presidenti dei sodalizi si troveranno in quell'ora sul fronte dell'ammassamento accanto agli alfieri dei sodalizi che già detengono il gagliardetto. Verrà fatto l'appello nominale dei sodalizi che dovranno ricevere la fiamma, e a ogni chiamata l'alfiere prenderà in consegna il rispettivo gagliardetto.

Pubblichiamo l'elenco dei sodalizi che riceveranno l'emblema dopolavoristico e di quelli che hanno riservato questa giornata ad identica cerimonia:

Dopolavoro a cui sarà assegnato il gagliardetto regolamentare

1) Dopolavoro Gr. Rion. Floriano Beuzzar; 2) Dopolavoro G. R. Angelo Crena; 3) Dopolavoro G. R. Aldo Ivancich; 4) Dopolavoro G. R. Quis contra nos?; 5) Dopolavoro G. R. Alfredo Olivares; 6) Dopolavoro G. R. Mario Trevisan; 7) Dopolavoro G. R. Luigi Casciana; 8) Dopolavoro G. R. Gabriele Berutti; 9) Dopolavoro XXX Ottobre; 10) Dopolavoro Sportivo Vedetta Veloce; 11) Dopolavoro Sportivo Olympia; 12) Dopolavoro Ass. Mutua Impiegati; 13) Dopolavoro Società Operaia Triestina; 14) Dopolavoro Riccardo Pitteri; 15) Dopolavoro Pietro Lucchini; 16) Dopolavoro Comunale Aurisina; 17) Dopolavoro Sesana; 18) Dopolavoro Comunale Muggia; 19) Dopolavoro Comunale Villa Opicina; 20) Dopolavoro Comunale S. Pietro del Carso; 21) Dopolavoro Comunale Villa Slavina; 22) Dopolavoro Comunale Senosecchia; 23) Dopolavoro Comunale Duttogliano; 25) Dopolavoro Comunale Divaccia; 25) Dopolavoro Comunale S. Dorligo della Valle.

Dopolavoro a cui sarà assegnato il gagliardetto piccolo

1) Dopolavoro Sportivo Ponziana; 2) Dopolavoro Sportivo Giovinezza; 3) Dopolavoro Sportivo S. Giusto; 4) Dopolavoro Sportivo Jenco; 5) Dopolavoro Sportivo Trieste; 6) Dopolavoro Sportivo Montenero; 7) Dopolavoro Sportivo Stella Alpina; 8) Dopolavoro Ciclisti Triestini; 9) Dopolavoro Escursionisti Italiani; 10) Dopolavoro Sportivo Scarpone; 11) Dopolavoro Sportivo Dalmazia; 12) Dopolavoro Comunale Fogliano; 13) Dopolavoro Comunale Santa Croce; 14) Dopolavoro Comunale Staranzano; 15) Dopolavoro S. Canzian d'Isonzo; 16) Dopolavoro Comunale Pieris; 17) Dopolav. Comunale Grado, 18) Dopolav. Comunale Turriaco; 19) Dopolav. Comunale [illegible]gonico; 20) Dopolav. Comunale Ronchi dei Legionari; 21) Dopolavoro Comunale di S. Pier d'Isonzo; 22) Dopolavoro Locale Prosecco; 23) Dopolavoro Comunale Cruscevie; 24) Dopolavoro Locale Basovizza; 25) Dopolavoro Comunale Monrupino; 26) Dopolavoro Comunale Tomadio; 27) Dopolavoro Comunale Prevallo; 28) Dopolavoro Locale Cacitti; 29) Dopolavoro Comunale Corgnale; 30) Dopolavoro Comunale S. Giacomo in Colle; 31) Dopolavoro Comunale Groppada; 32) Dopolavoro Locale Alber; 33) Dopolavoro Locale S. Giuseppe della Chiusa; 34) Dopolavoro Locale S. Antonio in Bosco; 35) Dopolavoro Comunale Bagnoli della Rosandra; 36) Dopolavoro Locale Scoffie; 37) Dopolavoro Locale S. Canziano della Grotta; 38) Dopolavoro Locale Cave Auremiane; 39) Dopolavoro Locale Giaverco; 40) Dopolavoro Locale Barca; 41) Dopolavoro Rurale Bovedo; 42) Dopolavoro Comunale Studeno; 43) Dopolavoro Comunale Doberdò del Lago; 44) Dopolavoro Locale Villa Bassa; 45) Dopolavoro Comunale Storie; 46) Dopolavoro Comunale Cossana; 57) Dopolavoro Rionale Albaro Vescovà; 48) Dopolavoro Locale Zagon; 49) Dopolavoro Rionale Begliano; 50) Dopolavoro Rionale Bucuie; 51) Dopolavoro Locale Otoco grande; 52) Dopolavoro Comunale Crastie; 53) Dopolavoro Rionale S. Bartolomeo; 54) Dopolavoro Rionale Bistrigna; 55) Dopolavoro Rionale Cassegliano; 56) Dopolavoro Rionale Rachiteni; 57) Dopolavoro Locale Draga S. Elia; 58) Dopolavoro Locale Zaloga; 59) Dopolavoro Locale Croce di Tomadio; 60) Dopolavoro Locale Capriva del Carso; 61) Dopolavoro Aziendale Cavatori Monte Busini; 62) Dopolavoro Comunale Pieris; 63) Dopolavoro Locale Oblisca; 64) Dopolavoro Locale Stermizza Mater Dei; 65) Dopolavoro Rionale Bistrigna.

Dopolavoro che dovranno provvedere da sè all'acquisto del gagliardetto regolamentare

1) Dopolavoro Interaziendale Bancario; 2) Dopolavoro Az. Dei Rossi; 3) Dopolavoro Az. Telve; 4) Dopolavoro Az. Luzzatti, Monfalcone; 5) Dopolavoro Addetti al Commercio; 6) Dopolavoro Augustus; 7) Dopolavoro Artigiano; 8) Dopolavoro Impiegati Professionisti, Trieste; 9) Dopolavoro Impiegati Professionisti, Monfalcone; 10) Dopolavoro Circolo Ufficiali; 11) Dopolavoro dell'Università Popolare Triestina; 12) Dopolavoro dell'Ateneo Musicale; 13) Dopolavoro del Moto Club; 14) Dopolavoro dello Sci Club Monte Tricorno; 15) Dopolavoro della Società Ginnastica Triestina.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Lady Ralli, Londra, dal dott. Ambrogio P. barone Ralli lire 200 pro Ospedale Burlo-Garofolo-Manussi, lire 100 pro Comunità greco orientale e lire 100 pro Patronato neuropsichici; da Penelope Sevastopulo-Ralli lire 300, dalla baronessa Argentina Ralli lire 300, dal barone Pietro e la baronessa Valeria Ralli lire 50 pro Ospedale Burlo-Garofolo-Manussi.

Per onorare la memoria di Maria Bauci, dalle famiglie Bauci-Doveri lire 50 pro Circolo didattico di via S. Giorgio (patronato) e lire 50 pro C. R. Balilla E. De Amicis; dalle famiglie Luigi Bront e Giuseppe Bertolò lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Esther ved. Masutti lire 30, dagli ing. Umberto ed Ernesto Cohen lire 30, da Mina ved. Winternitz lire 15 pro Congr. di Carità; da Olga e dott. Lamberto Gladuli lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Bianca Rutter e figli lire 30 pro Congr. di Carità; da Rosa Simonetti lire 20 pro Soc. femm. S. Vincenzo de' Paoli; dalla famiglia B. Scabini lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla famiglia Gleria lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Donaggio lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'ing. Kraljevich e famiglia lire 30 pro Istituto Sacro Cuore; dalla famiglia dott. de Kümmerlin lire 20; dall'ing. Eugenio Fonda lire 20 pro Congr. di Carità; da Gemma ed ing. Vittorio Lorandi lire 20 pro Fondo Furlani.

Per onorare la memoria di Giuseppe Petri, dall'avv. Giuseppe Abrami e famiglia lire 30, da Anna Rovere lire 30, dalle sorelle Abrami lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Giovanni Giulivo lire 20 pro Congr. di Carità; da Julieta e Filiberto Dalmazzo lire 50, da Victor e Idina Amodeo lire 50, dai nipoti Anita e Clemente De Juliis lire 50, da Eugenia Tenze lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Polidori lire 15 pro Cassa scolastica R. Ginnasio Petrarca.

Per onorare la memoria di Edoardo Geniram, dalla cognata Anna e A. e N. Geniram lire 40 pro Ginnasio D. Alighieri.

Per onorare la memoria di Antonietta Marin, da Maria Kaloper lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Natalia ved. Artico, da Nora e dott. Carlo Levi (Genova) lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Carlo Archi, nel VII anniversario della sua morte, da Silvia Archi lire 1200, da Eloisa e Dino Risigari lire 50 pro Congr. di Carità.

Nel II anniversario della morte di Gilda Rangan, dal marito lire 100 pro Congr. di Carità.

Nella ricorrenza di un VI triste anniversario, da N. N. lire 100 pro Congr. di Carità e lire 33 pro Chiesa B. V. delle Grazie (poveri).

Nel V mese della morte del compianto Ugo Janovitz, dalla moglie e dai figli lire 50 pro Fraternità israelitica di misericordia.

Per onorare la memoria di Alfredo Pagani, da Natale Sinti lire 20, da Clemente Camber lire 10 pro Congr. di Carità.

Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 125, dal personale della «Ras» lire 385 pro Consorzio antitubercolare.

Per onorare la memoria del padre della prof. dott. Angiola Bertoldi-Pizzul, da Claudio Devescovi lire 10 pro Istituto L. da Vinci (cassa scol.).

Ballo benefico del Dopolavoro Mutua. Sabato prossimo, avrà luogo al Dopolavoro dell'Associazione Mutua Impiegati di via Palestrina 3, il gran Ballo sociale. Il ricavato andrà a favore del fondo vedove ed orfani della Mutua. Si interviene in smoking o divisa.

Serata d'illusionismo al Dopolavoro «R. Pitteri». Domani sera alle 20.45, l'illusionista prof. Schaffer, terrà nella sede del Dopolavoro «Riccardo Pitteri», via S. Marco 17, una interessante serata di varietà e giuochi di prestigio. I posti a sedere presso la direzione.

Il Fascismo per la difesa della stirpe

La V Campagna antitubercolare

La grande manifestazione della «Giornata delle due Croci» già si delinea nella nostra Provincia con la comunione intensa di aspirazioni ed intenti tra il Consorzio provinciale antitubercolare e la Croce Rossa Italiana. Le due istituzioni chiederanno, per l'altissima loro finalità, alla popolazione nostra un segno tangibile di consenso e di cooperazione.

Il problema della lotta antitubercolare impostato dal Regime, assurge a tale elevatezza da assumere un carattere sacro, poichè agli obiettivi, di carattere sociale, si giunge attraverso una realtà operante che interessa il sentimento di pietà dei singoli i quali, in nome dello spirito di solidarietà e dell'amore umano, si chinano verso i fratelli che soffrono e ad essi tendono la mano amica. E siamo ben lungi dai concetti delle antiche forme di «beneficenza». L'Italia, all'avanguardia nella marcia verso le più ardite conquiste sociali, è giunta alla creazione di una nuova coscienza nazionale che porta l'individuo al di sopra d'ogni meschino egoismo e lo rende consapevole della sua missione nella vita collettiva.

Si può giungere in tale senso ad una vera e propria mobilitazione degli italiani ed a porre la potente forza morale che ne deriva al servizio degli ideali umani. Nel caso della lotta antitubercolare noi, infatti, troviamo tutte le energie morali e fattive della Nazione convogliarsi compatte verso i settori ove è in atto la diuturna battaglia per la bonifica umana.

Le popolazioni della Provincia di Trieste si preparano, quindi, a celebrare la V Campagna antitubercolare, profondamente comprese dell'alta missione che al popolo è affidata. Anche quest'anno la Campagna sarà affermazione di umana solidarietà e dimostrerà come tutti abbiano ormai acquisita quella coscienza antitubercolare, che è elemento indispensabile per la vittoria.

L'appello del Consorzio provinciale antitubercolare e della Croce Rossa Italiana troverà anche quest'anno eco profonda e consapevole nell'animo di tutti i cittadini i quali, con la loro offerta, daranno prova di sensibilità umana, cristiana e fascista. Ormai in ogni coscienza s'è formato il senso di un nuovo dovere sociale: donare per soccorrere e per difendersi perchè ogni vita umana sottratta alla morte e al morbo e restituita alla famiglia e al lavoro è una nuova energia restituita alla Nazione, e rappresenta l'eliminazione di un gravissimo pericolo per la collettività.

Le offerte che a Trieste e nella Provincia saranno raccolte, sono già destinate, dagli Enti preposti, a dare maggiore sviluppo alle locali organizzazioni antitubercolari che già tanto operano in profondità negli ambienti ove il morbo s'annida e in primo luogo esse saranno destinate al ricovero dei tubercolotici poveri della Provincia in sanatori ed ospedali e ad una intensa opera di profilassi nei riguardi dell'infanzia delle categorie sociali meno abbienti.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Mercoledì alle 20.15 conferenza relatore dott. Luigi Vittorio Rusca sul «Monte Bianco», con proiezioni. Sabato e domenica escursione sciatoria a Nevea «Gara internazionale del Canin», con autocorriera partenza sabato alle 17 e domenica alle 4.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Oggi biblioteca dalle 19.30 alle 20.30; domani trattenimento danzante dalle 20; giovedì preatletica femminile 20-21. Tesseramento e ritiro tessere O. N. D. seralmente sede 20.30-21.30.

Dopolavoro Chimici. Oggi 18.30-19.30 scuola analfabeti; 20.30-23 prove orchestrali; 20-21.30 ginnastica preatletica femminile; 21.30-23 ginnastica preatletica maschile; 21-23 scacchi; 21 seduta comitato festeggiamenti; 21.30 scuola danza. Sabato prossimo gita Sella Nevea automezzo con partenza alle 19.30, sede via Conti, pernottamento a Moggio. Prezzi lire 9 soci e lire 12 non soci; lire 4 pernottamento. Prenotazioni seralmente sede dopo le 20.

Dopolavoro Esperantista. Questa sera alle 21 conferenza dott. Ghezzo su «L'importanza e le finalità dell'esperanto». Seguirà l'apertura del nuovo corso elementare.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi consuete lezioni danze ritmiche. Sono aperte iscrizioni gita sciatoria a Sella Nevea occasione gare Canin, per sabato 13 e domenica 14. Continuano prenotazioni posti sedere recita sabato prossimo.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Giovedì serata tango. Abito passeggio. Inviti permanenti. Orchestra prof. Benes.

Dopolavoro C.R.D.A. Oggi in palestra alle 20 allenamento tiro fune e palla cesto; in sede 20.30 sezione corale e sezione bandistica.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Questa sera chiusura del torneo sociale di briscola-tresette. Tutti concorrenti invitati a essere presenti.

Dopolavoro «Acegat». Domenica escursionisti intraprenderanno gita automezzo a Gorizia-Montesanto. Prezzo lire 7. Prenotazioni sede. Domani sera, alle 19.30, pallavoliste in campo Lanterna oppure in sede alle 19.15. Il torneo d'apertura del gioco col tamburello per la «coppa Acegat» avrà luogo dal 14 al 28 corrente. Iscrizioni lire 5.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domenica 14 gita sciatoria a Sella Nevea, Canin, partenza alle 5 portici di piazza Goldoni, quota lire 14; gita turistica Monte Santo, altipiano del Collio, partenza ore 7, prezzo lire 8. Chiusura iscrizioni venerdì. Riconfermare i posti delle due gite sospese domenica 7 aprile. Oggi alle 20 pallavolisti campo Lanterna allenamento. Questa sera dalle 20.30 lezioni corali. Alle 21 campionato carte.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Occasione gara internazionale discesa del Canin si organizza per domenica 14 corr. gita sciatoria a Sella Nevea. Biglietti in vendita sede.

D. S. «Sempre Avanti». Oggi dalle 21 solito trattenimento danza sala di via Palestrina 3. Sono aperte le iscrizioni al Raduno O. N. D. Giovedì alle 21 seduta C. D.

Dopolavoro «A. Olivares». Giocatori volata invitati questa sera sede alle 20, per iniziare allenamento.

D. S. «Monte Nero». Questa sera alle 21 allenamento tiro fune.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

...vvenimenti della vita teatrale cittadina

...guarnigione incatenata,, al Teatro Verdi

...appreso con vivo compiacimen... pubblico nostro che la sera di 20 corr. inizierà al Teatro Verdi ...ve corso di recite straordinarie ...mpagnia drammatica apposita... costituita da Annibale Betrone ...rappresentazione della «Guarni... incatenata», l'avvincente comme... Alberto Colantuoni, ispirata dal ...a dei nostri ufficiali prigionieri ...a nemica, che a Milano ha con... un successo davvero eccezionale: ...etissimo che si rinnova dovunque ...o lavoro viene replicato.

...z alla Società dei Concerti

...modo con cui Iascha Heifetz suo... sera il brano d'inizio, la ciac... del Vitali, si sarebbe potuto assai ...mente indovinare la vera gran... del violinista. E anche il concer... a maggiore di Mozart non ci sod... interamente, benchè fosse stato ...o con assoluta purezza, e il fra... schietto, e la ritmicità gagliarda ...ssero l'esecutore fuori del comu... fu insomma ieri sera fra il pub... moltissimo che occupava la Sala ...ttorio, una specie di disorienta... alla prima parte del concerto, ...nteneva le due opere antiche. No, ...a più d'uno, la ragione della ...ale celebrità di Heifetz non può ...dedotta da queste esecuzioni; esse ...un meccanismo lucidissimo, che ...mira, posseggono anche una loro ...commotiva, ma non suscitano in ...piena risonanza. Evidentemente, ...o Heifetz, quello che s'impone e ...tutta una sala in vibrazione sim...a, doveva manifestarsi con quei ...per lo più sbrigliati, di tecnica ...ndente contenuti nella seconda ...del programma. Infatti, qui il ...rtista parve crescere smisurata...e nell'estimazione del pubblico. ...le obiezioni mormorate nell'in...llo, tutte le riserve avanzate sul...andezza del violinista caddero e si ...rsero sotto l'urgere dell'impres... di molto superiore alla pur gran...na attesa. Non solamente il vir... raggiunse quivi il limite delle ...bilità tecniche, anche il musicista, ...a contatto di un'arte folleggian...aziosamente sugli orli degli abissi, ...e svegliare dal suo profondo una ...ia vittoriosa. Pertanto, un brano ...la danza del Dinicu, che ancora ...conoscevamo, resterà memorabile ...l'esecuzione incredibilmente auda...on quegli staccati fissi infilati a ...ne con una celerità inaudita, ...tempo stesso pulsante d'una vita ...ile, equilibrata, senza sgarrare di ...minima frazione di tempo sul ritmo ...anza. Una pagina molto meno esi...e nei riguardi della tecnica è il ...lò schubertiano, ma a suonarlo ...elegante, brioso, sicuro di sè, co...'udimmo ieri dal Heifetz, occorre ...rtista di supreme attitudini. Per ...sue qualità meccaniche, egli ri...na alla mente i grandi virtuosi del...trumento, a nessuno dei quali è ...do, mentre la raffinatezza musi... ci ha fatto pensare ieri sera più ...a volta a un violinista che fu un ...tro della miniatura musicale, il ...nester, del quale possiede anche la ...a imperturbabile nelle arcate lun... che potemmo godere e ammirare ...aria bachiana.

...rminava il concerto la fantasia ...Sarasate sulla «Carmen», ch'esce ...concia dalle mani del trascrittore, ...tutto quel po' po' di cianfrusaglia ...fa della bellissima sigaraia una ...onetta. Ma, quando si è al termine ...programma, non convien badare ...po per il sottile. Il pubblico restò ...agliato dalla destrezza straordina... del violinista; i passaggi più te...i, le volate, i salti, le esercitazioni ...ambolesche sui temi della innocente ...men erano aboliti per quelle dita ...nte a tutte le acrobazie della tastie...e dell'archetto. Grandinarono gli ...lausi, e si vollero dei bis, degli ...i bis e dei bis ancora. Emanuel ...era l'eccellente accompagnatore.

V. L.

Quartetto Giuliano al Sindacato musicisti

...omenica 14 aprile avrà luogo la XI ...izione musicale sostenuta dal Quar...o Giuliano, il quale presenterà un ...gramma del massimo interesse, che ...prende il secondo quartetto di Bo...in ed il quartetto n. 3 del Perosi, ...st'ultimo nuovo per Trieste. Siamo ...i che il valoroso Quartetto, formato ...giovanissime forze del concertismo ...adino, non mancherà di richiamare ...folto uditorio.

...erata di composizione

Con vivo interesse è attesa dal no... pubblico musicale l'audizione di ...mani sera nella sala dell'Ateneo, ...e alcuni allievi di composizione del ...estro Vito Levi faranno sentire i loro ...ori, suonandoli in collaborazione di ...ri valentissimi esecutori, il Quar...to giuliano, il soprano Rosita Ama... la pianista Corinna Bidoli, il flau...ta Alberto Nicoletti e l'oboista Bia... Rava. Il ricco programma compren... delle liriche e una sonata del mae...o Mario Hnatyszyn, che dirigerà an...un complesso strumentale, vari bra... del promettentissimo Claudio Nou...n-Noliani, fra cui una rapsodia ru...na per due pianoforti e una pasto...e per orchestra e canto, e della pia...sta Zita Lana. L'audizione è pubblica ...comincia alle 21.

...dierno concerto liutistico al "Dimm,,

Come già annunciato, questa sera ...e 20.45, avrà luogo l'interessante ...ncerto liutistico sostenuto dal com...sso del Dopolavoro «Acegat».

...erata al Dopolavoro Artigiano

I brillanti successi riportati nelle ...ecedenti serate d'arte romana nei ...ri Dopolavoro della città, hanno in...tto la Direzione del Dopolavoro Arti...ano, in via S. Lazzaro 2, a invitare ...simpatico e piacevolissimo dicitore ...v. Nino Fiorino a offrire anche ai ...opolavoristi dell'Artigianato una se...ta varia di gaiezza e divertimenti. ...sì giovedì prossimo, alle 21, il Fio...no divertirà gli intervenuti dicendo ...più belle e simpatiche poesie romane ...Pascarella, Trilussa, Enzo La Rosa, ...raccontando storie e storielle, barzel...tte e scenette. Inoltre la brava Com...gnia filodrammatica del Dopolavoro ...citerà un'esilarante commedia in un ...to.

Il concerto sinfonico pro E. O. A. in Sala del Littorio

Come annunciato, sabato 13 corr., alle 21, avrà luogo, in sala del Littorio, il secondo grande concerto sinfonico pro Ente Opere Assistenziali del Partito, sostenuto dalla sezione filarmonica del Dopolavoro Ferroviario, diretta dal maestro Franco Gulli. L'orchestra, di cui fanno parte ben 60 elementi, sta intensificando le prove e i risultati ormai raggiunti fanno prevedere una delle sue più brillanti affermazioni. Del resto basterebbe ricordare i successi ottenuti da questo ottimo complesso con roneo, in sala del Littorio e Radio Trieste svolte in sala Massima di via Cole sue perfette esecuzioni ripetutamenste. Degno di essere ricordato il concerto sostenuto tempo fa alla Capitale, alla presenza delle maggiori gerarchie ferroviarie e del Partito.

La bravura degli esecutori e la scelta del programma attireranno certamente gli appassionati della bella musica.

Ecco l'interessante programma:

V. Bellini: Sinfonia dall'opera «Norma». L. van Beethoven: Prima sinfonia in do maggiore. A. Borodine: Nel chiostro. G. Verdi: Preludio all'atto III nell'opera «Traviata». P. Mascagni: Intermezzo all'opera «Guglielmo Ratcliff». G. Spontini: Sinfonia dell'opera «La Vestale».

Prenotazioni dei posti presso la segreteria del Dopolavoro Ferroviario in piazza Vittorio Veneto, dietro presentazione della ricevuta di avvenuto versamento rilasciata ai capofamiglia. Sono inoltre ritirabili i biglietti per famigliari al prezzo ridotto del 50 per cento Dato lo scopo benefico, il concerto è pubblico e i biglietti possono essere prelevati presso la suddetta segreteria oppure la sera del concerto al bigoncio della sala.

Il Teatrino sperimentale al Circolo Artistico

Il gruppo scenico sperimentale presenterà sabato 13 corrente, alle 21, ai soci del Circolo Artistico, un primo piccolo e modesto tentativo di spettacolo riguardante l'arte del «music hall». Lo esperimento, che va sotto il nome di Teatrino delle maschere internazionali, si propone di dimostrare come attraverso a una semplice e quasi primordiale collaborazione tra luce, colore, musica, stoffa, trucco, canto, ballo e mimica si possa creare e dare un clima scenico all'azione che si vuol rappresentare. Il Teatrino presenterà sette quadri, i quali saranno spiegati e commentati da Giuseppe Orbani. Le scene sono opera della pittrice Alice Zeriali e gli adattamenti musicali del maestro Vittorio Semerini. La regia è di Carolus. Fra giorni daremo il programma dettagliato dello spettacolo.

Il centenario belliniano celebrato al Teatro Verdi di Fiume

FIUME, 8

Promossa dal prof. cav. Gerin, presidente dell'Istituto fascista di cultura, si è svolta ieri, al nostro Teatro Verdi, alla presenza di S. E. il Prefetto, di altre autorità e di un pubblico affollato ed eletto, la commemorazione celebrativa del centenario della morte di Vincenzo Bellini. L'orazione è stata detta con calda ed alata parola dall'egregio maestro Valdo Garulli, salutata alla fine da un vibrante prolungato applauso.

Accoglienze egualmente festose raccolse poi il ricco e vario programma di musica belliniana, interpretato con eccellenti mezzi vocali e bellezza di fraseggio dalla giovane e valente cantatrice Alma Degrassi, cui s'aggiunse il valido contributo della mezzosoprano Jolanda Coretti e del baritono Alberto Primosi. Accompagnava al pianoforte il chiaro maestro Gualtiero Pardo, preparatore artistico ed organizzatore della riuscitissima manifestazione, che è stata accolta con i più entusiastici consensi.

Recite di filodrammatici

Il successo de «L'invincibile» al Dopolavoro Ferroviario

L'eccellente filodrammatica «Eleonora Duse» del Dopolavoro Ferroviario ha commemorato sabato sera Alfredo Oriani, rappresentando la tragedia in quattro atti «L'invincibile». D'ispirazione shakespeariana, il lavoro, che da alcuni anni non veniva più dato, ha riscosso l'approvazione del scelto pubblico che affollava il bel teatro della sede «Vittorio Veneto». La calda umanità di cui è soffusa la tragedia, la vigoria con la quale sono disegnati i personaggi, la magistrale architettura del lavoro, che rivela nell'autore un profondo conoscitore delle esigenze sceniche, fanno di quest'opera quanto di meglio Alfredo Oriani abbia scritto per il teatro. L'interpretazione, tutt'altro che facile, ha confermato una volta di più la maturità artistica raggiunta dall'ottimo complesso filodrammatico che sotto l'esperta guida dell'istruttore, Giulio Rolli, ha dato nella presente stagione non poche prove della sua bravura. Lo Zanier, nella parte di Ruggero Monesi, il protagonista, è stato una vera affermazione. La sua recitazione è stata appropriata e colorita, tanto da riscuotere i più vivi applausi anche a scena aperta. Benissimo, come sempre, la signora Bossi nella parte della marchesa Lina di Varano. Molto bene l'Abriani, che ha magistralmente impersonato il conte Edmondo Donati. Ottimo il Morresi nella parte di Armando Donati e la signorina Carletta Gregori in quella di Luciana. Bene la signorina Mariella Abriani e i signori De Luca, Gambetti, Ferula e Picco. Molto ammirati gli scenari eseguiti dal sig. Ronchi.

«L'attesa» al G. R. F. «Quis contra nos?». Questa sera alle 20.30 la filodrammatica del G. R. F. «Quis contra nos?» diretta dal signor Basilio Beselli, rappresenterà in occasione del suo secondo anno di attività «L'attesa» di Beselli e «Nicolino e Nicoletta» di Tiranti.

«Il nemico delle donne» all'«Acegat». Giovedì, alle 21, la sezione filodrammatica del Dopolavoro dell'«Acegat», diretta dal sig. Enrico Trevisan, reciterà «Le tre grazie», commedia in un atto di Dario Niccodemi e «Il nemico delle donne», commedia in due atti all'antica di Silvio Zambaldi. Alla recita, preparata con la consueta accuratezza, prendono parte le signorine Giorgieri, Franchi, Macchi, Gualtieri, Timeus, Pitacco e Felician e i signori Artico, Paladini, Coceani, Gervasio e Tasso.

Radio Gruppo Norc

Programma del 9 aprile 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 11.30: Quintetto diretto dal maestro F. Limenta. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Crik e Crok, cioè Oliver Hardy e Stan Laurel. — 13.15: Orchestra Ambrosiana diretta dal maestro I. Culotta. — 14: Dischi e Borsa. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.5: Prof. Arnaldo Bonaventura: Quarta lezione storia della musica: «L'opera teatrale fuori d'Italia». — 17.30: Musica da ballo. Orchestra Angelini. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.10: Emilia Rosselli: «La donna e la casa». — 18.45: Cronache italiane del turismo. Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana. — 19.15: Dischi. — 20.5: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. I dieci minuti della difesa chimica: «La guerra chimica attraverso i secoli». — 20.45: **«Addio, giovinezza!»**, operetta in tre atti di Giuseppe Pietri, diretta dal maestro Tito Petralia.

La "Troupe Brigata Studentesca,, alla Fenice

Liete accoglienze ha avuto ieri al Teatro Fenice la «Troupe Brigata Studentesca» che ha debuttato con un programma vario, interessante, divertentissimo. Fra l'ottimo complesso artistico, che ha soddisfatto pienamente gli spettatori, si è distinta l'elegante e briosa Silla Silvani, un'artista di belle risorse che ha subito guadagnato le generali simpatie e si è fatta applaudire dopo ogni sua creazione. Molto festeggiati sono pure stati la soubrette ungherese Mary Luska, che ha presentato alcune belle canzoni della sua terra, nonchè i fratelli Desee, xilofonisti-jazz, i quali si sono esibiti in pezzi di bravura. Particolari applausi si è guadagnato il comico Fabrizi, amabile presentatore di caricature e barzellette, il quale ha contribuito al successo dello spettacolo, così come le indiavolate Sisters Zenday, e il «Silla Ballett». L'intero piacevole programma oggi si replica.

Funzioni a S. Giusto

Quale introduzione alle cerimonie solenni della Settimana santa, di cui nei prossimi giorni daremo il particolareggiato orario, incomincia domani, mercoledì, il Triduo in onore dell'Addolorata, la cui antica icone fu sempre venerata in modo particolare dal popolo triestino. Questa devozione andò sempre aumentando, negli ultimi decenni; da quando cioè in suo onore fu sistemata la rispettiva cappella col noto altare di marmo e gli affreschi del Santi, e più ancora dal 1896, quando la statua fu solennemente incoronata per speciale concessione del Capitolo vaticano.

Il Triduo incomincia domani e termina venerdì. Ogni giorno di mattina alle 7 avrà luogo una Messa con cantici; e di sera alle 18.20 il m. r. dott. Roberto Marussi — l'eloquente quanto erudito professore di religione e cappellano dell'Opera Balilla — terrà il discorso, seguito dalla benedizione.

Varietà e Cinema

Cinema Italia. Domani: «Il valzer d'addio di Chopin», con Wolfang Liebeneiner, un film che tocca il cuore e rievoca l'immortale figura del genio della musica.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16.45: Ultime: «Incatenata». A giorni ritornerà Josephine Baker.
Nazionale. 16: Entusiasma: «Lui e... l'altro», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Metro. Imminente il colosso dell'annata: «Notti moscovite», con Annabella, Harry Baur. Escl. Pittaluga.
Excelsior. 16.30: Ultimo giorno: «Teresa Krones», con Martha Eggerth.
Supercinema Eden. 16: «L'amore in gabbia», con Anny Ondra. Imminente: «Marie Galante», il più grande romanzo di spionaggio (Fox) con Ketty Gallian.
Fenice. 17: Succ.: Brigata Studentesca. Sullo schermo: «Bella donna», e «Incontro internazionale calcio Italia-Austria a Vienna». Giovedì: «Quella vecchia canaglia», con Ruggero Ruggeri.
Italia. 16; Ultimo giorno: «Quattro cuori e una carrozza», con Martha Eggerth. Domani: «Bella addormentata», con Anny Ondra. L. 1.
Impero. 16: Greta Garbo in: «Velo dipinto», superfilm Metro. Ultimo giorno.
Reale. 16: «Una notte d'amore», con Grace Moore. Grandioso successo.
Garibaldi. 15.30: Greta Garbo in: «Il velo dipinto», capolavoro Metro. Ult. giorno.
Novo Cine. 16: «Serenata», musica di Schubert, con Nils Asther. L. 1.
Massimo. 15.30: «L'amore è un'altra cosa», con Bebè Daniel. Giovedì: «Viva Villa!», con Wallace Beery. L. 1.
Moderno. 15.30: «L'amor mio sei tu», con Jean Murat. Comp. Pasqualiniello varietà.
Armonia. 15.30: «Casa nuziale», K. Francis, R. Cortez. Nuovo varietà De Rosè-Grisi.
Odeon. 15.30: «Questa notte o mai più!», con Jan Kiepura. Ultimo giorno.
Royal. 15.30: «Carovane», con Charles Boyer e Loretta Young. Il più meraviglioso capolavoro Fox dell'annata. Folloni!
Savoia. 15.30: «Ritorno alla vita», con John Barrymore e B. Daniels. Topolino.
Aurora. 15.30: «La via proibita», con G. Raimond. Varietà nuovi artisti.
Centrale. 15.30: «Tarzan e la compagna», il colosso Metro 1935, con J. Weissmüller e Maureen O'Sullivan. Grande successo.
Belvedere. 16: «La suora bianca», con Helen Hayes, Clark Gable e Lewis Stone.
Venezia. 15.30: «La distruzione del mondo», con L. Wilson, emozionante, grandioso, e «Ridolini imperatore».

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Il Dopolavoro ferroviario sul S. Michele

Il Dopolavoro Ferroviario prenderà viva parte al grande raduno, che avrà luogo il 28 corrente sulla cima del S. Michele. Nel raccomandare a tutti i suoi soci di partecipare alla significativa adunata dopolavoristica, ricorda che le prenotazioni si accettano presso la segreteria di piazza Vittorio Veneto, giornalmente nelle ore d'ufficio.

Cade dalla bicicletta e si frattura il cranio

Poco pratica nello sport del pedale, la bambina Rita Tamino, di 13 anni, abitante in via Crosada 12, divertendosi, ieri nel pomeriggio, a compiere in via S. Marco delle evoluzioni in bicicletta, finì a terra, e in modo così disgraziato, che si produsse gravi lesioni al capo con sospetta frattura della base del cranio. Raccolta priva di sensi e in preda a commozione cerebrale, fu portata in una vicina farmacia ove ebbe le prime cure del caso da un sanitario della Guardia medica, che stimò opportuno inviarla all'ospedale Regina Elena. Si tratta di lesioni guaribili in quattro settimane, ma la prognosi, per ora, è riservata.

Il dito e gli stivali del ricoverato

Ieri, nel pomeriggio, si presentava zoppicando all'ospedale Regina Elena un uomo male in arnese, che camminava con un piede scalzo, fasciato con un pezzo di straccio, il ditone. In una mano teneva uno stivale. Visitato il tizio — Eugenio Horvat, ricoverato nell'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi — il medico gli riscontrava lo schiacciamento dell'alluce. Il Horvat, richiesto come si fosse ferito, disse che si era recato in Campo Marzio, in Androna privata, dove sotto un cumulo di pietre aveva nascosto un paio di stivali. Nel rimuovere le pietre, una, la più grossa, gli era caduta sul dito. Il funzionario della regia Questura voleva sapere la provenienza di quel paio di stivali, ma il Horvat rispondeva che quella era una faccenda di nessuna importanza, quello che era importante era il suo dito, era la guarigione che gli premeva. Quando sarà guarito, dovrà poi raccontare la storia degli stivali.

Le conferenze sugli aggressivi chimici

Al G. R. F. «Angelo Crena»

Giovedì 11 corrente, nella sala massima del Gruppo, il dott. Amor Teo Barnaba, del Sindacato chimici, terrà una conferenza antigas con speciale riguardo allo sviluppo storico dell'arma chimica e dei mezzi di difesa. All'interessante conferenza sono invitati i camerati e le camerate dipendenti dal Gruppo e i dopolavoristi.

Al Gruppo cultura del Fascio Femminile

La conferenza della prof. Giovanna Menz, su «Aggressivi chimici e difesa aerea», richiamò venerdì scorso numerosissimo pubblico nella sala dei convegni. L'argomento di grande attualità, trattato con competenza e passione, destò vivo interessamento nell'uditorio, il quale apprese che ogni invenzione di materia offensiva viene seguita immediatamente dalla ricerca della difesa. La conferenziera disse che oggi ci si preoccupa molto d'una guerra chimica, come cosa nuova, mentre gli antichi facevano uso di mezzi aggressivi asfissianti, affumicando l'aria e lanciando torcie di pece. I mezzi chimici datano dalla scoperta della polvere, e la chimica, alla quale l'uomo moderno non può rinunciare, ne procura sempre dei nuovi. Non abbiamo modo di proibire l'uso di aggressivi chimici e quindi dobbiamo entrare in un nuovo ordine di idee e familiarizzarci con i mezzi di difesa: la maschera e l'autodifesa. Tale mezzo di difesa è già noto a parte della popolazione civile e gli industriali la fanno usare ai propri operai, i quali ne ricavano grande beneficio. Nitide proiezioni fecero vedere vari tipi di maschere in gomma e quelle trasparenti per bambini.

La prof. Menz accennò anche all'edilizia futura, adottata in alcune città, basata su criteri difensivi. Gli edifici avranno delle cantine-rifugi opportunamente aereate. I piani delle future città avranno per obbiettivo il mascheramento. Tutti gli edifici si somiglieranno e le lunghe file di casamenti saranno intersecate da altrettante lunghe striscie di giardini e boschetti, in modo da occultare gli edifici industriali. La prof. Menz si ebbe per l'interessante lezione vivi applausi e felicitazioni.

Al Pubblico Impiego

Venerdì prossimo 12 corrente, alle 21, il dott. Gioachino Barcia, del Sindacato chimici, per incarico del Dopolavoro provinciale, terrà nella sala maggiore della Associazione, in via del Coroneo 15, una conferenza sui mezzi di protezione contro gli aggressivi chimici di guerra. Le illustrazioni degli aggressivi e dei loro effetti saranno accompagnate da esperimenti pratici sull'uso delle maschere. Sono invitati a intervenire soci e familiari.

Alla Casa Balilla «R. Pitteri»

L'altra sera, alla Casa Balilla «Pitteri», un folto pubblico, composto in prevalenza di familiari di organizzati, ha ascoltato una dotta e interessante conferenza sugli aggressivi chimici tenuta dal chiaro sanitario dott. Oreste Zumin. All'esposizione seguì la proiezione di un film a lungo metraggio che servì egregiamente ad integrare e illustrare quanto il sanitario ebbe ad esporre in precedenza.

Il dott. Zumin, dopo un breve cenno storico sui gas da combattimento, chiarì il concetto che si deve avere degli aggressivi chimici quali mezzi di offesa, insistendo sulle attuali possibilità di coordinare una proficua difesa individuale e collettiva, grazie alla formazione nella massa della popolazione, di una vera coscienza chimica. L'oratore passò quindi a trattare dei singoli aggressivi, illustrando la loro azione sull'organismo umano, e le diverse sintomatologie cliniche che da questa azione derivano. Il dott. Zumin dimostrò poi praticamente l'uso della maschera antigas, parlando inoltre di tutti gli altri mezzi di difesa, sia individuale che collettiva, e della bonifica antigas delle abitazioni e delle campagne, ricordando che in realtà i sistemi difensivi hanno oggi raggiunto una notevolissima efficacia e praticità. Il documentario sullo sviluppo dei mezzi di offesa e di difesa chimica, completò l'importante e applauditissima esposizione.

Al Dopolavoro Beltrame

Gioved ì11, alle ore 20.45, sotto gli auspici della U.U.P.A. nei locali del Dopolavoro aziendale Beltrame il sottotenente della C.R.I. dott. Del Giglio terrà una conferenza sugli aggressivi chimici. Alcuni sottufficiali illustreranno e faranno provare le maschere.

Stretto fra il carro e un muro un bracciante si rompe alcune costole

Ieri, nel pomeriggio, mentre alcuni manovali stavano spingendo a ritroso un pesante carro a quattro ruote per farlo uscire da un fondo di via Franca, ove sta sorgendo un nuovo fabbricato, il trentacinquenne Giovanni Visintin, abitante in via S. Zenone 7, venutosi disgraziatamente a trovare fra un muro e il timone del veicolo, riportò una forte stretta al costato con probabile frattura di alcune costole.

Trattandosi di lesioni congiunte molto probabilmente anche a complicazioni interne, dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia medica, fu inviato subito all'Ospedale Regina Elena ove fu accolto.

Grave caso di tetano

Circa un mese fa, giuocando con alcuni ragazzi della località, il dodicenne Giovanni Drossich, abitante a Pinguente, ebbe il piede destro fortemente contuso, dai pesanti scarponi chiodati di un compagno, e poichè era scalzo, riportò anche una ferita lacero-contusa che, sul momento, sembrò di nessuna importanza. In seguito la ferita si gonfiò, ma il fanciullo continuò egualmente a frequentare la scuola e a scorrazzare per i campi, finchè, il 3 corrente, montando con lo stesso piede sopra un coccio di vetro, si ferì una seconda volta. Sia che il tetano si fosse già in lui sviluppato da parecchio tempo, sia che la predetta infezione si sia sviluppata molto più tardi, come conseguenza della seconda ferita, comunque fatto sta che ieri il poverino, per consiglio del medico circondariale del luogo, è stato trasportato in gravi condizioni al nostro ospedale Regina Elena.

Trattandosi di un'infezione tetanica a decorso avanzato, i medici si sono riservati nella prognosi.

Cronaca giudiziaria

Un passivo di 900.000 lire

(Tribunale Penale) Nei primi mesi del 1934 veneva dichiarata fallita a Trieste e a Venezia la ditta M. e P., che per diversi anni aveva svolto un vasto commercio di carboni su varie piazze. L'entità del passivo, all'atto della verifica, raggiungeva la cifra di 900 mila lire. In sede fallimentare si addivenne alla stipulazione di un concordato, ma la Procura del Re, ravvisando una distrazione di attività della massa nel fatto dei prelievi che, per i loro bisogni di famiglia e a traverso il periodo di due anni, i soci avrebbero operato per un importo di circa centomila lire, trovava di procedere a carico di entrambi i titolari dell'azienda per il reato di bancarotta fraudolenta. L'imputazione si estendeva anche alla ipotesi di bancarotta semplice per non avere la ditta tenuto in regola gli inventari e per non avere eseguito tempestivamente la dichiarazione di cessazione dei pagamenti.

Al processo vennero intesi il curatore, il perito ad alcuni dipendenti dell'azienda e la questione fondamentale, sulla quale dovette indugiarsi il Tribunale, fu quella di esaminare la natura e la entità dei prelievi. Il P. M. chiese la condanna di entrambi i titolari a quattro anni di reclusione. La difesa sostenne che il fatto dei prelevamenti non poteva rivestire carattere di frode ma doveva convertirsi in ipotesi di reato colposo.

Il Tribunale, aderendo alla tesi difensiva, assolse gli imputati dal reato di bancarotta fraudolenta, li ritenne responsabili solamente di fallimento colposo condannandoli alla pena di sette mesi di reclusione col beneficio dell'indulto.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Ostoich e Nachich; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difensore avv. Turola; cancelliere Janni.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marcello, Agostino.

NASCITE (7 e 8 aprile 1935): Pascoli Sergio; Penati Elisabetta; Piccinino Dario; Dimnig Aldo; Volpi Francesco; Torre Francesco; Ghersevich Armando; Slama Maria; Stagni Argeo; Antonini Maria; Denaro Alice; Marcolin Raniero; Croci Pierina; Berelli Leonida; Contelli Antonia.

DECESSI: Faidutti Odorico m. 1; Voltolina ved. Mazza Giuseppina a. 69; Cozzolino Giuseppina a. 7; Cusma Giuseppe a. 34; Gregorich Linda a. 65; Petri Giuseppe a. 73; Lucchini Giuseppina a. 16; Modena ved. Pacovig Anna a. 37; Degrassi in D'Agostini Maria a. 71; Bosich Anna a. 20; Bigot Evelina a. 46; Bon ved. Ferluga Francesca a. 44; Pasqualis Mario a. 12; Buttus Desiderio a. 57; Zurich ved. Marin Antonietta a. 65; Gartner Giovanni a. 48; Destradi in Cechet Carmela a. 25; Bassanese Giuseppe 50.

MATRIMONI CELEBRATI: Risigari Enrico, impiegato e Dalla Torre Italia, commessa.

La Borsa di Trieste

[illegible]

CAMBI: Londra 58.26; New York 12.03; Francia 79.50; Belgio 202.30; Svizzera 388.25; Amsterdam 800.

Mercato calmo con scarsa attività. [illegible]

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni dell'8-4-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	522.50	523.—
Opere Pubbliche 5%	492.—	489.—
Cassa R. Milano 4%	492.75	492.75
Monte Paschi 4%	476.—	476.—
Cr. Fond. Roma 4%	467.50	466.—
Pubblica Utilità 6%	493.50	493.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	495.50	496.—
Credito Navale 6.50%	491.50	492.50
Edison em. 1931 6%	501.50	500.25
Emiliana 6%	498.—	497.—
Merid. Elettric. 6%	496.50	497.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	485.50	486.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 9 aprile 1935-XIII:

Turno Generale: Marinai 34, 20, 25, 24, 37; giovani coperta 16, 17, 17 bis, 18, 19; mozzi coperta 14, 15, 16, 19, 20; ingrassatori 10, 11, 12, 13, 14; fuochisti 34, 48, 43, 49, 50; carbonai 26, 24, 27, 28, 29; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 257, 258, 260, 264, 266; giovani coperta I 153, 154, 155, 156, —; giovani coperta II 63, 64, 66, 67, 68; mozzi coperta 99, —, —, —, —; fuochisti 348, 349, 351, 352, 353; carbonai 87, 54, 88, 89, 91; mozzi macchina 14, 22, 24, 25, —.

Turno Cosulich. Marinai passeggeri 125, 126, 129, 130, 143; marinai carico 78, 79, 80, 81, 83; giovani coperta I 71, 51 bis, 72, 73, 75; giovani coperta II 44, 48, 49, 51, 52; mozzi coperta 100, —, —, —, —; ingrassatori passeggeri 71, 72, 73, 74, 75; ingrassatori carico 26, 28, 29, 30, 31; giovani macchina 54, 60, 61, 62, 63; camerieri II cl. 162, 178, 181, 182, 184; camerieri III cl. 101, 107, 113, 115, 11; giovani camera 253, 258, 261, 263, 264; mozzi camera con navigazione 15, 18, 21, 22, 24; mozzi camera 38, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 24; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 54, 56, 64, 65, 66;; allievi cuochi in II 31, 34, 35, 36, —; camerieri mensa ufficiali 79, 14, —, —, —; giovani cucina 76, 77, 78, 79, —; fuochisti carico 35, 39, 40, 41, 42; fuochisti passeggeri 30, 16, 31, 17, 32.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 41, 42, 43, 44, 45; giovani coperta —, —, —, —, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Nav. Libera Triestina, Africa: Marinai 113, 115, 116, 117, 118; giovani coperta 57, 58, 59, 61, 62; mozzi cop. 42, —, —, —, —; ingrassatori 28, 29, 30, 31, 32; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 146, 148, 150, 151, 152; carbonai 84, 85, 86, 87, 89; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera senza navigazione 18, 20, 21, cina 22, 23, 26, 27; giovani camera 23, 24, 25, 26, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 20, 21, 23, 25, 26; fuochisti 21, 22, 23, 24, 25; carbonai 12, 6, 14, 15, 17; mozzi coperta 4, 6, 8, 9, 10; giovani coperta 4, 8, 7, 10, 11; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per oggi (ore 10.30):
Turno Lloyd Triestino: 1 fuochista.

CORRISPONDENZA APERTA

Abbonato 97. A Napoli, Roma, Livorno, Torino, Siena, Bologna, Brescia, Verona, Zara, Palermo, Gradisca e Pola. — *Orfana.* Si rivolga per le informazioni e l'assistenza del caso al Sindacato fra proprietari di stabili, via S. Spiridione 7 (Unione Industriale).

Aldo. Può provare a rivolgersi per le informazioni del caso alla Segreteria della locale Congregazione di Carità. — *Un assiduo lettore.* Non è possibile saperne più di quanto abbiano pubblicato in proposito i giornali. — *Sussidio.* Può tentare. Si rivolga direttamente alla R. Intendenza di Finanza.

Arcano. 1) Basta la carta d'identità. Trieste-Roma, II classe lire 119; III classe: lire 72.20. 2) Può partire alle 5.05 da Trieste, arrivare a Gorizia C. alle 6.30 e ripartire alle 6.42 per essere di ritorno alle 7.50. Nel pomeriggio c'è l'accelerato leggero delle 15.50 che arriva a Gorizia Centrale alle 16.54; in tal caso può ripartire alle 18.30 per essere a Trieste alle 20. Il viaggio di andata e ritorno in III classe, con biglietto a riduzione festiva viene a costare lire 12.20. 3) Anzitutto: non far domande troppo sciocche! 4) Sì, può andarci anche da sola. Meglio, naturalmente, se accompagnata. 5) Stabilimenti Cines, via Veio, 51, Roma.

Sedotta. 1) La prova può esser data dall'attore (cioè da colui che intenta causa) con tutti i mezzi consentiti dalla legge procedurale (artt. 1312-1377 del Codice civile e 206-318 del Codice di procedura civile). 2) La seduzione può esser fonte di un'obbligazione civile per risarcimento di danni. Bisognerà appurare se la seduzione di una donna non minorenne sia stata ottenuta o meno con tali lusinghe, blandizie e promesse che possano considerarsi come costituenti giuridicamente vizi del consenso, cioè errore, dolo o violenza. La donna che promuove l'azione giudiziaria (per il principio che l'onere della prova grava su chi afferma) dovrà, per ottenere il risarcimento, dare la prova dei mezzi con i quali venne carpito il consenso e per i quali esso riuscì quindi viziato.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone; 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

[illegible]

Offerte di personale di servizio

[illegible]

PRESTASERVIZI [illegible] piccola famiglia, persona sola; miti pretese. Toti 15, Magris. 35395 A

PRESTASERVIZI buoni attestati offresi ore da combinarsi. Via Carducci 12, Zanier. 65754 A

PRESTASERVIZI ore combinarsi offresi. Brunner 5, portineria. 66741 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, offresi. Via D. Bramante 4, pianoterra. 35409 A

PRESTASERVIZI giovane, brava, lunghi attestati, offresi. Via Scussa 6, portineria. 66708 A

PRESTASERVIZI giovane, brava, offresi mattina o pomeriggio. Via S. Giusto 28. 65692 A

PRESTASERVIZI giovane, offresi a piccola distinta famiglia tutto il giorno. Via Solitario 16-V porta 33. 66729 A

PRESTASERVIZI di fiducia, offresi, anche cucinare. Via Fornace 5-I. 35428 A

PRESTASERVIZI friulana brava, miti pretese, offresi soltanto pomeriggio. Cunicoli 9. Mirabile. 35427 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno oppure ore da combinarsi. Rivolgersi Toti 17, portinaia. 66726 A

PRESTASERVIZI tutto fare offresi tutto il giorno. Via Stuparich 4. 35422 A

QUINDICENNE offresi a piccola famiglia. Udine 18, pianoterra, Novello. 35413 A

RAGAZZA brava tutto fare offresi stabile. Valdirivo 3, portineria. 35400 A

RAGAZZA friulana onesta, capace tutto fare, offresi. Portineria Scussa 6. 35407 A

RAGAZZA forte tutto fare offresi. Via Madonnina 40 portinaia. 66721 A

RAGAZZA friulana sedicenne, capace tutti lavori, offresi. Ginnastica 44, interno, porta 27. 66694 A

RAGAZZA offresi prestaservizi, brava cucinare e tutti lavori. Via Udine 6-II, porta 15. 66690 A

RAGAZZA onesta, pratica tutti lavori offresi senza cucinare. Via Gelsi 12-I. 35410 A

RAGAZZA ventitreenne offresi tutti lavori. Via Economo 16, Antonelli. 35426 A

RAGAZZA tedesca parla italiano, offresi buona famiglia, con attestati, dalle ore 16.15 alle 18. Via Crociferi 5, portinaia. 66736 A

RAGAZZA tuttofare attestati miti pretese offresi. Corso Garibaldi 39, portineria. 35436 A

RAGAZZA pratica tutti lavori offresi. Canova 24. 66743 A

RAGAZZE friulane brave, bella presenza, offronsi. Via Giuliani 19, telefono 95-29. 66740 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. CAMERIERA per Milano, domestiche (quattro) ragazzetta principiante Roma, governanti, altro personale fiducia cercansi per Trieste, tutt'Italia. Ginnastica 15. 1600 B

A. A. CERCHIAMO prontamente Trieste, tutta Italiana, cameriere, domestiche, cuoche, governanti, signorine fiducia, presentarsi Torrebianca 24. 66742 B

BONNE italiana pratica; cuoca giovane, cameriera, domestiche capaci, sottocuoca, prestaservizi giovane, cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 66739 B

CUOCA capacissima, ottimi attestati, cerca casa signorile. Indirizzo Piccolo. 35393 B

DOMESTICA capace, con buoni attestati, cercasi. Godenigo, via Calvola 23. 35411 B

DOMESTICA tutto fare, cucinare, cercasi dalle 16-20. Via Trento 15. 35493 B

DOMESTICA cercasi lavori facili. Corso Vitt. Em. 2-III, sinistra. 35391 B

[illegible]

Domande d'impiego e di lavoro

[illegible]

Lavoro a domicilio

[illegible]

A. A. OROLOGI riparazioni massima garanzia lire 5. Crispi 8. 66750 CC

A. OROLOGI: riparazioni qualsiasi sistema, vetri infrangibili ogni forma. Comar, via Roma 12. 147 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziono anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

CALZE rimagliatura giornata macchina propria 0.40 in poi. «Vulcano», negozio calze guanti, Muratti 4. 549 CC

DATTILOGRAFA macchina propria eseguisce qualsiasi lavoro copisteria corrispondenza. Bottani, Stella 2-II. 66703 CC

GIOVANE cieco, accordatore pianoforti diplomato, offresi prezzi miti. Telefono 76-04, piazza S. Giovanni. 66273 CC

PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 10. Ondulazioni acqua 2.50. Lavatura asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina num. 11. 14155 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30. Tarabochia 1, Donadoni 2, portineria. 35421 CC

PITTORE stanze cucine ricco campionario, prezzi modici. Stuparich 7, calzolaio. 66712 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 35435 CC

PITTURE stanze appartamenti esecuzioni perfette, prezzi incredibili. XX Settembre 5, portineria. 14131 CC

PULITURA secco massima esattezza vestiti 10. Fornace 7-I, Vittor. 66608 CC

SARTA bravissima confeziona subito mantelli tailleurs trequarti ultimi modelli 40, vestiti elegantissimi, massimo buon gusto, 25. Zovenzoni 5-I, destra. 35433 CC

SARTA abilissima, prezzi modici, taglio, prova lire sette. Machiavelli 28, Orel. 14127 CC

SARTA capacissima mantelli, tailleurs, qualsiasi lavoro, offresi giornata. Geppa 2, porta 19. 14150 CC

SARTA offresi giornata lire 6. Corso Garibaldi 29 porta 8. 35444 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AJOURISTA pratica macchina cercasi. Via Giulia 13. 35430 D

AUTISTA provetto ammogliato, disposto assumere contemporaneamente portineria casa nuova, signorile; inutile offrirsi ineccepibili referenze. Cassetta 14129 D Unione Pubblicità. 14129 D

BARBIERE mezzo lavorante e garzona parrucchiera cercansi. Chiadino S. Luigi 802. 66724 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Kostoris, Corso Garibaldi 1. 66744 D

GIOVANE svelto, intelligente, onesto, cercasi deposito uova. Offerte cassetta 14142 D Unione Pubblicità. 14142 D

LAVORANTE parrucchiera capace cercasi. Viale Regina Elena 9. 66687 D

LAVORANTE sarta donna apprendista cercansi. Indirizzo Piccolo. 35404 D

MEZZA lavorante uomo cercasi. Corso 1-III. 35403 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via dell'Istituto 4. 66691 D

MODISTA lavorante, brava, cerca Modisteria via Roma 5. 35442 D

MODISTA lavorante, mezza lavorante capaci cercansi prontamente. Giorgi, Spiridione 1-II. 66727 D

RAGAZZETTE principianti camiciaie cercansi. S. Maurizio 14, Chiuderi. 35388 D

NOVANTA settimanali [illegible]

[illegible]

Camere mobiliate, pensioni private — Richieste

[illegible]

Camere mobiliate, pensioni private — Offerte

[illegible]

A. A. PENSIONE elegante, ingresso libero, anche giorni. Geppa 15, II. 14152 F

A. CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi. S. Michele 23-II. 35438 F

A. INDIPENDENTE mobiliata, bellissima, anche giorni, affittasi. Giulia 31, I. 14128 F

A. MOBILIATA bella, soleggiata, ingresso libero, affittasi. Milano 14, II. 14139 F

A. MOBILIATA bella, soleggiata, affittasi 80. Tigor 11-III sinistra. 66733 F

A. MOBILIATA indipendente, centrissima, affitta sola a unico, anche giorni. Indirizzo Piccolo. 66713 F

A. MOBILIATA, vitto, 200, persona dabbene, vicino S. Michele. Indirizzo Piccolo. 66707 F

A. STANZETTA affittasi. Via Conti 4-I, sinistra. 66705 F

CAMERA, cameretta elegante, massima pulizia, vitto, trattamento familiare. Gatteri 29 Zoretti. 14143 F

CAMERA mobiliata comoda, silenziosa, telefono, affittasi. Milano 27 porta 7. 14122 F

CAMERA due persone, vitto, 440 mensili affittasi. Venezian 26-II. 4511 F

CAMERA bella grande, affittasi vuota. Via Gelsi 12-I, porta 6. 35416 F

CAMERA comunicazione bagno, eventualmente matrimoniale, lussuosa, telefono, termosifone, affittasi in villa, centro. Telefonare 41-62. 35385 F

CAMERA vuota affittasi prontamente, davanti, prezzo mite. Ginnastica 33, Diotalleri. 35424 F

CAMERINO chiaro, soleggiato, mobiliato, affittasi prontamente, stabile. Crispi 15, quarto. 14156 F

CENTRALISSIMA, ingresso scale, bagno, telefono, affittasi. Indirizzo Piccolo. 66715 F

INGRESSO scale ev. vitto, affittasi a distinto presso piccola famiglia. Torrebianca 27, porta 5. 14135 F

LUSSUOSISSIMA, indipendente, comodità bagno telefono, affittasi. Via Trento 12-II. 35396 F

MATRIMONIALE comfort, affittasi anche settimana. Via Trento 12-I sinistra. 35423 F

MOBILIATA bellissima, ingresso scale, affittasi. Bellinzona 1 (ex Toro), porta 6. 35429 F

MOBILIATA, affittasi. Bellinzona (ex Toro) 9, scala sinistra, porta 9. 14147 F

MOBILIATA con vitto affitta piccola famiglia. Crispi 25, porta 1. 66728 F

MOBILIATA, entrata scale, bagno, telefono, ottimo vitto, affittasi. Piazza Libertà 3, secondo. 66698 F

MOBILIATA massima pulizia, unico subinquilino, affittasi distinto. Istituto 5-III. 66697 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Valdirivo 32-II. 66595 F

MOBILIATA soleggiata, bella, sul davanti, affittasi. S. Nicolò 12 porta 6, Ruzzier. 66710 F

MOBILIATA vuota una-due persone, eventualmente vitto, prezzo conveniente, affitta persona sola. Rossetti 12, mezzanino. 66720 F

MOBILIATA bellissima, soleggiata, affittasi una o due persone. Indirizzo Piccolo. 14125 F

MOBILIATA elegante, indipendente, affittasi, eventualmente vitto. Via Torrebianca 21, terzo. 35441 F

STANZA mobiliata bella affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 66709 F

STANZA mobiliata indipendente affittasi 65 mensili. Istituto 20-V, sinistra. 35401 F

STANZA bellissima, volendo vitto, anche giorni, affittasi. Università 13-I, destra. 4510 F

Istruzione

[illegible]

Oggetti rinvenuti o smarriti

[illegible]

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

[illegible]

[illegible] lefono 36-04. 66738 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, massimo comforto, bagno installato, casa nuova, vista mare, affittasi. Via Franca 15. 66105 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze camerino cucina, bagno, affittansi. Ricci 3. 66361 I

APPARTAMENTI due, tre, quattro camere, camerino, cucina, comfort, soleggiati, via Gatteri, prezzi modici, affittansi. Indirizzo Piccolo. 13590 I

APPARTAMENTO Machiavelli 14, quattro stanze, bagno, soleggiato, affittasi distinti luglio. 66748 I

APPARTAMENTO recente costruzione, tutto soleggiato, vista, due camere, camerino, cucina, Scoglio 17. 35434 I

APPARTAMENTO sei stanze, accessori, giardino, affittasi viale XX Settembre 63, secondo; visita 15-16. 66106 I

APPARTAMENTO nuovo, 1.o luglio, due stanze grandi, camerino, cucina, bagno installato, corridoio, soleggiato, calefazione, ascensore, comfort, lire 285, viale Sonnino. Informazioni: Piccardi 5, trattoria. 66711 I

APPARTAMENTO splendido, tutto comfort, soleggiato, due stanze camerino legnaia, Molingrande 44, affittasi luglio. 35406 I

APPARTAMENTO 4 stanze, poggiuolo, stanzino, bagno, accessori, eventualmente termosifone, affittasi. Paduina 9, visitare 15-17. 66693 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, giardino, affittasi 1.o luglio. Via Besenghi 13. Visita 14-16. 66538 I

APPARTAMENTO una sala, 6 stanze, 2 ripostigli, cucina, terrazza, 2 gabinetti, calefazione autonoma, tutto nuovo, affittasi occasionissima. Telefonare 7693. 35418 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, bagno, cucina, affittasi. Via Crispi 72. 66104 I

CAMERE due cucina, acqua gas luce, affittasi. S. Marco 19, rivolgersi trattoria. 35412 I

CASETTA nuova, terreno, Cologna Monte, affittasi. Rivolgersi via Giulia 35 porta 5. 66360 I

LOCALE grande angolo Carducci 14 angolo S. Francesco, affittasi 1.o luglio. 66435 I

LOCALE due fori affittasi subito. Viale XX Settembre 19. 66437 I

QUARTIERE due stanze cucina affittasi. Scala Santa 234. 66689 I

QUARTIERE due camere e cucina, comfort, pigione L. 162.80 mensili, Mirti 9, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23. 66749 I

QUARTIERI 3-4 stanze, camerino, bagno, accessori, riscaldamento autonomo, casa nuova costruzione, via Commerciale, angolo via Pauliana, affittansi 1.o luglio. Rivolgersi Tolazzi, Viale Regina Elena 17. 35133 I

STUDIO pittura affittasi. Calefazione ascensore posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 35386 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato, massima pulizia, libero, indipendente, centrale, arieggiato, cercasi per distinti coniugi soli. Cassetta 14101 L, Unione Pubblicità. 14101 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, bagno, cucina, possibilmente termosifone, cercano sposi 1.o giugno. Cassetta 14095 L, Unione Pubblicità. 14095 L

APPARTAMENTO villa quattro stanze, accessori o terrazze, cercasi primo luglio. Offerte Cassetta 14099 L, Unione Pubblicità. 14099 L

[illegible] tebello. Offerte Cassetta 14094 L, Unione Pubblicità. 14094 L

QUARTIERE soleggiato, tre camere, cucina, accessori, con balcone o terrazza, paraggi giardino, diramazione, cercasi per 1.o luglio. Marzetti, via Giulia 65-III. 65684 L

QUARTIERE camera cucina cercasi, pigione garantita. Scrivere Cassetta 14015 L, Unione Pubblicità. 14015 L

VILLETTA due abitazioni tre camere camerino, due camere camerino, accessori, comfort, cercano per 1.o luglio due famiglie solvibili, totale cinque persone. Preferibilmente linea Colli. Cassetta 14100 L, Unione Pubblicità. 14100 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

A. A. VOLPI argentate, azzurre, polari, pelli guarnizioni. Devidè, Imbriani 9, secondo. 14137 M

A. PASSEGGIO (gabbia) per bambini vendesi occasione. Istituto 32. 66714 M

APPARECCHI (alcuni) per lavatura terrazze, pavimenti, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 66706 M

BILANCIA automatica Bizerba vendesi occasione. Donato Bramante 6, calzolaio. 66717 M

CARROZZELLA seminuova vendesi occasione. Bonomo 15, Gomba. 66643 M

CASSAFORTE, clarino, vendonsi. XX Settembre 85-I destra, ore 13-15. 35390 M

CUCCIOLI foxterrier maschio femmina, razza speciale ratti, vendonsi. Magazzino via Sorgente 8. 66723 M

MACCHINA cucire rientrante, quasi nuova, vendo occasione. Orologiaio, Settefontane n. 17. 14149 M

MACCHINA cucire vendesi occasione. Ruggero Manna 9-V destra. 66719 M

MACCHINE cucito, ricamo Necchi, rate 30 mensili garanzia; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 14148 M

MANTELLO blu, abito, giacchetto adatti, nuovi, vendonsi causa lutto prezzo irrisorio. 35391 M

UNDERWOOD portatile lire 400 vendesi occasione. Mazzini 24-II sinistra. 14123 M

VIOLONCELLO, ottimo, vendesi occasione. Via Broletto 16-I, sinistra. 0007 M

VOLPE argentata, da farsi, vendo occasione. Dalle 16-18. Indirizzo Piccolo. 14151 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 N

PORTONE legno o ferro, buono stato, acquisto occasionissima. Offerte Cassetta 14093 N, Unione Pubblicità. 14093 N

TAVOLI da caffè anche soli, fusti in ferro, acquistansi. Indirizzo Piccolo. 66718 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ARGENTIERA stile barocco, salottino vimini, grammofono voce splendida, dischi, vendonsi occasionissima o scambio servizio posateria alpacca. Bramante 8, III. 14130 NN

ACCERTATEVI! Prezzi imbattibili: lettini, carrozzine, brande, letti stipo, vendonsi: Mobili «Alabarda», Rossetti 4. 14126 NN

APPROFITTATE! Camere matrimoniali 850! 1200! 1300! 1400! 1450! Salotto 550! Via Crispi 39. 35387 NN

ARREDAMENTO completo trattoria, tavoli, sedie, madieri, stufa, vetrine, ecc., ecc., vendonsi. Indirizzo Piccolo. 35437 NN

CUCINA completa vendesi. Via Bosco 12-I, Decanusio. 66752 NN

CUCINA in buono stato vendesi occasione. Pasquale Revoltella 18, mezzanino. 7185 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, argentiera, trumeau dorato, tavolini, attaccapanni, camera una persona, vendonsi occasione. Maurizio 3, magazzino. 14140 NN

MATRIMONIALE bellissima mogano vendesi. Udine 2-III porta 15. 35439 NN

MATRIMONIALE salottino pianino primario vendonsi partendo. Foscolo 26, pianoterra. 66699 NN

PIANINO germanico di marca, rarissima occasione, vendesi. Commerciale 13, secondo. 14141 NN

POLTRONA 900 nuovissima, straoccasione, nonchè cucina, armadio, vestiti uomo usati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 66730 NN

SALOTTO completo, vendesi occasione: escluso rivenditori. San Servolo 1, Viviani. 14146 NN

STANZA pranzo, ottimo stato, fioraie con specchi molati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 66704 NN

STUDIO nuovo quercia nera, vendesi causa partenza. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 66753 NN

TAVOLI, brande, poltrone (armadietto-lavabo), radiomobile, semicupo, vendonsi. Battisti 9, I, sinistra. 14132 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. COMPERO oro, argento, diamanti, orologi, dentiere, corone, monete. Disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Polvi, via Mazzini 46. 138 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

ACQUISTO oro, disimpegno polizze. Vendo ratealmente. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 14133 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ASSUMIAMO ovunque rappresentanti vendita privati contrassegno tessuti confezioni maschili campionari gratis. Cica, Casella posta 30, Firenze. 6262 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO «Balilla» diverse noleggia Garage Europa, Galatti 11, telefono 66-96. 66725 Q

BERLINA 514, 4 porte, gomme Superconfort, perfettissima, vendesi vera occasione, anche ratealmente, Cassetta 14153 Q Unione Pubblicità. 14153 Q

OCCASIONE! Vendo auto berlina Studebacher oppure scambio merci. Vittorio, Caffè Friuli. 14138 Q

501 berlina perfetto stato, bollata, piena efficienza, vendesi. Telefonare 25-7-19. 66755

501 perfetta efficienza, vende privato 1100. Garage via Zovenzoni. 35419

509 berlina oppure spyder occasione condizioni buone, ultima, o fuori [illegible] cercasi. Indicazioni Cassetta 14106 Q, Unione Pubblicità. 14106

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BOTTEGHINO frutta verdura e diversi vendesi. Indirizzo Piccolo. 35389

BOTTEGHINO ortaglie, centro, signorile, attivissimo, inconcorrente, vendesi occasione cause imprevedute. Indirizzo Piccolo. 66700

CAPITALISTA apportante seimila, interesse adeguato, garantite, cerca negozio confezioni. Offerte Cassetta 14121 R, Unione Pubblicità. 14121

CESSIONI stipendio, rinnovi statali parastatali navigazione provinciali, ecc. Condizioni ottime. Anticipi. Banco cessioni, Tagliamento 9, Roma. 5066

CESSIONI stipendio: 4.50% anticipi immediati. «Consulbank», Nazionale 249, Roma. 5222

CHIOSCO giornale vendesi. Viale Regina Elena 3. 66685

GELATERIA caffè, giuochi, centro animato, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 7188

200.000 quale prima ipoteca su stabile centralissimo città, valore un milione, cercasi. Cassetta 14154 R Unione Pubblicità. 14154

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A. MONFALCONE affittasi casa posizione splendida, disobbligata, 5 vani, cortile, giardino, luce acqua. Offerte: Tomat, Gorizia, Sauro 9. 66688 S

AMMINISTRATORE stabili ottime referenze assumerebbe ulteriori stabili. Indirizzo Piccolo. 66732 S

CAMPAGNA campi coltivati, casetta fuori città oppure provincia, compero. Indirizzo Piccolo. 66716 S

CASA con orto, nove ambienti, luce elettrica, bella posizione Muggia, vendesi lire 45.000. Indirizzo Piccolo. 66731 S

CASA quartieri piccoli, con vasto fondo, vendesi occasione. Offerte Cassetta 14115 S, Unione Pubblicità. 14115 S

CASA-villa pressi Fabio Severo, giardino, comfort, quattro appartamenti, due stanze accessori, vendo 85.000 saldo 50.000. Offerte Cassetta 14109 S, Unione Pubblicità. 14109 S

VILLA bellissima parco Portorose vendesi metà prezzo causa urgenza. Scrivere: Chierelli, Monfalcone. 35402 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

RICCO matrimonio tutti sollecitamente realizzerete ovunque, senza intermediari né mediazioni alcune. Migliaia indirizzi vantaggiosi partiti disponibili. Scrivere: Istituto Famiglia, Monza. 12180 U

TRENTACINQUENNE distinto conoscerebbe anche vedova con dote, massima serietà. Cassetta 14113 U, Unione Pubblicità. 14113 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero, accoglimento gestanti autorizzata, assistenza medica. Farneto 10, villa propria. Telefono 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219-27456). 73 V

A rate da lire 5 in poi vestiario, stoffe, biancheria, calzature, ecc., ecc. F. Zitelmann, Piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 35168 V

SCARPE da donna, moderne, eleganti, prezzi convenientissimi. Brunelli, Mazzini 43. 66696 V

«UNITA Fortior»: informazioni accuratissime qualsiasi genere, investigazioni, accertamenti. Garibaldi 18. 66735 V

Il 6 aprile, presi i conforti della Religione, lasciava improvvisamente la villa terrena l'anima eletta di

GIUSEPPE PETRI

La moglie **ANNA nata TENZE** e la figlia **IRMA** col marito **ANGELO RIZZIOLI**, unitamente ai cognati e ai nipoti, ne danno il triste annunzio. Le esequie, per volontà dell'Estinto, a tumulazione avvenuta, esprimendo il desiderio di restare raccolti nel loro dolore.

Trieste, 9 aprile 1935 - XIII.

GIOVANNI DERGAN

si spense serenamente ieri, dopo breve sofferenze, munito dei conforti religiosi, lasciando nel più profondo dolore, la consorte **BARBARA** e congiunti tutti, che ne danno il triste annuncio.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi, martedì 9 corrente, alle ore 16, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta

Il 7 corr. spirava, munita dei conforti religiosi

ANTONIETTA ved. MARIN nata ZU[illegible]

L'addolorato fratello con la famiglia partecipa la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno martedì 9 corr. alle ore 15.30, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste-Ragusa, 9 aprile 1935 - XIII.

Grande Impresa Capellan, Via S. Nicolò

Dopo breve soffrire si spegneva addì [illegible] corrente

GIUSEPPE CUSMA

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annunzio gli accasciati genitori, i fratelli, le sorelle e le nipoti, in unione con la fidanzata **AGLAIA ECONOMO.**

ARGANTE TEMPO

si spense serenamente il 6 corrente.

Angosciate ne dànno annuncio a tumulazione avvenuta, la moglie **ZELMIRA**, le figlie **ANGELA** e **VIOLETTA**, le sorelle **ROSINA DALLA PICCOLA** e **ILMA** [illegible]**SUTTA.**

Trieste, 9 aprile 1935 - XIII.

Grande Impresa Capellan, Via S. Nicolò

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa per le attestazioni di stima tributate al suo amato

ALFREDO

ringrazia in special modo il dott. Giovanni Parovel che con tutti i mezzi ha cercato di lenire le sofferenze, i dirigenti e colleghi delle Imposte di Consumo e tutti quelli che in varie guise presero parte al suo immenso dolore.

Trieste, 8 aprile 1935 - XIII.

Famiglia PAGAN

L'arcobaleno dell'amore

8 — **LEA DA RIZZIOS**

— Costoro, quindi, non hanno sentito nulla durante la notte?

— Non credo possibile, data la distanza. Comunque, non ho chiesto loro nulla, perchè desidereremmo che si facesse, attorno a tutto ciò, il minor chiasso possibile.

— Nessuna difficoltà. Per la Polizia si tratta di un indizio, non di una specifica denuncia. Se la signorina vuole, le indagini possono fermarsi qui, e la pratica «passerà agli atti», come si dice in gergo burocratico.

— Non è proprio questo...

— Capisco ciò che lei desidera. Intendevo dirle, insomma, che al momento in cui ella vorrà, le indagini si arresteranno, per specifica mancanza di denuncia. Il mio compito, qui, è quasi privato... avuto riguardo alla loro condizione. Se mancano dei documenti, e la querela è contro ignoti... Lei mi capisce...

Luisa non capiva bene. Tuttavia le era sembrato conveniente annuire, ringraziando con un leggero inchino.

— Se loro vogliono rientrare... — disse il brigadiere dopo un istante di silenzio, ma non accennando a seguirli — E tanto Luisa che il dottor Gianni avvertirono, sotto la cortesia, un tono di ordine.

In salotto, mentre attendevano, Gianni sembrava preoccupato.

— Strano, — proruppe a un tratto — se mi chiedessero un alibi...

— Un alibi? — ripetè Luisa, non comprendendo — A te?

— In queste faccende — rispose Gianni — bisogna prevedere anche l'assurdo.

— Sarebbe enorme!

— Se mi domandassero, per esempio, come ho passata la notte... — esitò un poco, quasi per un improvviso pudore, poi si decise: — Ti dirò, adesso, che ieri sera, ritornato a Milano, mi sentivo perseguitato dal pensiero che tu eri sola. Sola, con una vecchia domestica. La distanza è breve. Mi è sembrato che, passare sotto le finestre della tua casa, poteva tranquillizzarmi. In fondo, c'era anche il desiderio di esserti in qualche modo vicino. Sì, ho rimpianto, in quel momento di non aver accettato il tuo invito, di non essermi fermato qui a dormire... per uno sciocco pregiudizio...

— Ciò depone, anche in questa faccenda, a tuo favore.

— Eh... la polizia non conclude mai a favore di chi è indiziato...

— Gianni! E' assurdo!

— Assurdo è doloroso, mia cara. Ma io ho il dovere di non allontanare alcuna ipotesi!

— Ma a che ora sei passato di qui? Forse, mentre ero desta... Sì, adesso mi sembra di ricordare il rumore della motocicletta... Sarà stata la mezzanotte...

— Precisamente. Sono passato rallentando, guardando verso la tua finestra. Se fosse stata illuminata, avrei suonato, nonostante l'ora tarda. Ma tutto era buio...

— Infatti...

— Allora ho proseguito per un po', per avere modo di ripassare dopo qualche minuto. A un chilometro circa, nella via di ritorno, il motore ha cominciato a darmi delle noie. Ho sudato per giungere a Milano. Sono rientrato a casa solo verso le due. Se io dicessi ciò alla polizia, o se risultasse dall'inchiesta, sono convinto che... che... questi indizi non mi gioverebbero.

Luisa ebbe un leggero senso di smarrimento:

— Puoi immaginare che io, neppure lontanamente, suppongo nulla di diverso... ho in te piena fiducia. Ma... un estraneo, sia per quello che tu mi dici, sia per quel mozzicone di sigaretta, può magari sospettare proprio di te, mio caro...

Tacque un istante, poi proseguì con pena:

— Tu non sei proprio venuto ieri da papà? Hai seguito il mio consiglio completamente?

Gianni non ebbe il tempo di rispondere: il brigadiere era rientrato in quel momento, comunicando che sarebbe ritornato all'indomani se gli fosse stato possibile; ad ogni modo, se avessero avuto bisogno di lui, avrebbero potuto telefonare al Commissariato.

— Lei ha l'automobile? — domandò il dottor Gianni.

— No, l'ho rimandata.

— Allora, se crede, la posso accompagnare io.

— Molto cortese. Ciò mi evita di telefonare e di attendere. — rispose il poliziotto.

E la sua voce era tanto tranquilla, e così cortese il tono, che Luisa respirò più liberamente.

CAPITOLO IV.

Quando, quella sera, Vincenza le annunciò che alla porta c'era il brigadiere Enoglio che desiderava di conferire con lei, Luisa non potè frenare un sussulto.

Da due giorni, concluso l'ultimo atto del dramma doloroso che l'aveva travolta, Luisa cominciava ad abbandonarsi all'idea che meglio si confaceva al suo stato d'animo: chiudere, comunque, quella parentesi anche se ciò significava il sacrificio di una documentazione forse preziosa, dovuta agli studi di scientifici di suo padre. Ed ecco, adesso, ella avrebbe dovuto affrontare un colloquio che, com'era facile a prevedersi, doveva essere increscioso. Troppo vive erano ancora al suo spirito le parole smarrite di Gianni e — ella non osava confessarlo apertamente a se stessa — oscuro le sembrava il desiderio manifestatole sulle prime da Gianni, di non avvertire la polizia di quanto era accaduto.

Tuttavia, per la stima e l'amore che ella nutriva per il cugino, il suo cuore, la sua mente stessa, si ribellavano all'idea di ritenerlo di qualcosa colpevole. Le circostanze erano contro di lui, è vero; ma il cuore le diceva che suo cugino di nessuna azione meno che corretta poteva essere macchiato.

(Continua)